



150

200

250

300

NORMALE/SYSTEM



MANUALE D'USO



EVOLUTION 4.0

INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i>	4
<i>Avvertenze iniziali</i>	<i>pag.</i>	4
1.0 Presentazione Prodotto	pag.	5
1.1 Dimensioni e collegamenti idraulici	pag.	6
1.2 Camera di combustione.....	pag.	14
1.3 Maniglia "Mano Fredda"	pag.	14
2.0 Posizionamento del Termocamino all'interno del locale	pag.	15
2.1 Spostamento del Termocamino.....	pag.	15
2.2 Verifica piano d'appoggio	pag.	15
2.3 Verifica pareti adiacenti al Termocamino.....	pag.	15
3.0 Canna fumaria.....	pag.	16
3.1 Funzioni della canna fumaria	Pag.	17
3.2 Caratteristiche della canna fumaria.....	pag.	17
3.3 Comignolo.....	pag.	18
4.0 Presa d'aria.....	pag.	19
5.0 Installazione del Termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0	pag.	20
5.1 Schema di installazione semplice a vaso aperto	pag.	20
5.2 Vaso d'espansione	pag.	21
5.3 Acqua calda sanitaria	pag.	21
5.4 Valvola di regolazione e di chiusura	pag.	21
5.5 Valvola di ritegno.....	pag.	21
5.6 Riempimento Termocamino.....	pag.	21
5.7 Aspiratore	pag.	21
5.8 Colpo d'ariete	pag.	21
5.9 Messa a terra	pag.	21
5.10 Avvertenze per l'installazione del Termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT.....	pag.	22
5.11 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	22
5.12 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (sprovvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	22
5.13 Caricamento impianto radiatori [per SYSTEM ed IDROKIT]	pag.	23
5.14 Installazione a doppio circuito con IDROKIT CARINCI.....	pag.	24
5.15 Installazione griglia d'ispezione sulla cappa	pag.	25
5.16 Installazione sportello laterale d'ispezione (per CARINCI SYSTEM)	pag.	25
5.17 Tubo di troppo pieno del vaso d'espansione	pag.	25
5.18 Consigli per l'installatore	pag.	25
5.19 Consigli per l'utilizzatore	pag.	25
5.20 Centralina elettronica di gestione del Termocamino CARINCI.....	pag.	26
5.21 Centralina elettronica di gestione del Termocamino CARINCI SYSTEM	pag.	28
6.0 Prima accensione a legna del Termocamino CARINCI	pag.	30
6.1 Qualità del combustibile	pag.	30

6.2	Dimensioni del combustibile	pag. 31
7.0	Regolazioni.....	pag.31
7.1	Regolazione del circolatore e bilanciamento dell'impianto	pag. 31
7.2	Regolazione e messa in servizio circolatori (per SYSTEM circolatori Wilo-Para)	pag. 29
7.2.1	Sfiato e degasazione.....	pag. 31
7.2.2	Modo di regolazione	pag. 32
7.2.3	Indicatori luminosi (LED)	pag. 33
7.2.4	Tasti di comando.....	pag. 33
7.3	Regolazione combustione	pag. 34
7.4	Regolazione aria primaria	pag. 35
7.5	Verifiche	pag. 36
7.6	Corretto funzionamento	pag. 36
8.0	Rivestimento	pag.36
9.0	Consigli per l'uso	pag.37
9.1	Uso del Termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0 in condizioni climatiche avverse	pag. 37
9.2	Apertura dello sportello	pag. 37
9.3	Uso del Termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0 a porta aperta	pag. 37
9.4	Spegnimento repentino del Termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0	pag. 37
9.5	Temperature eccessive	pag. 37
9.6	Possibili guasti.....	pag. 37
10.0	Pulizia del Termocamino CARINCI	pag.37
10.1	Pulizia del vetro	pag. 37
10.2	Pulizia piano fuoco	pag. 37
11.0	Manutenzione ordinaria.....	pag.38
11.1	Anodo al magnesio.....	pag. 38
11.2	Pulizia degli scambiatori di calore	pag. 38
11.3	Pulizia condotto fumario	pag. 39
11.4	Verifica del corretto funzionamento	pag. 40
12.0	Manutenzione straordinaria	pag.40
12.1	Sostituzione del vetro.....	pag. 40
12.2	Blocco del meccanismo saliscendi.....	pag. 41
13.0	Dati tecnici	pag.42
14.0	Targhette apparecchi.....	pag.43
15.0	Targhette classe ambientale apparecchi	pag.45
	<i>Condizioni Generali di Garanzia</i>	<i>pag. 46</i>

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la Carinci Group SpA la ringrazia per aver scelto il **Termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0**, l'ultima novità tecnologica nel campo del riscaldamento con camera di combustione rivestita interamente refrattario.

Con questo manuale avrà tutte le informazioni e i consigli utili per la corretta installazione, uso e manutenzione del prodotto nel rispetto delle normative vigenti.

AVVERTENZE INIZIALI

- a) Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio;
- b) Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello in cui è stato concepito;
- c) Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati;
- d) Non utilizzare combustibili liquidi;
- e) L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto che possono provocare ustioni quindi si consiglia di prestare la massima attenzione. Il termocamino è dotato di una maniglia "mano fredda" rimovibile per l'apertura dello sportello, dopo aver utilizzato la maniglia per l'apertura dello sportello è molto importante rimuoverla per evitare il suo surriscaldamento;
- f) Prestate la massima attenzione se ci sono bambini in casa** in quanto, se venissero a contatto con le parti calde esposte del Termocamino, (vetro, sportello, maniglia, ect.) **potrebbero ustionarsi**;
- g) Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio;
- h) Utilizzare solo parti di ricambi originali raccomandate dal costruttore.
- i) Nel caso in cui dovesse prendere fuoco la canna fumaria, chiudere tutti gli ingressi aria del termocamino(aria vetro ed ingresso aria primaria) e aspettare che la combustione si spenga da sola. Nel caso in cui la combustione non si spenga da sé chiamate le autorità competenti (vigili del Fuoco al numero 115)
- j) Per evitare l'eventuale foratura del corpo caldaia è indispensabile installare un'adeguata protezione contro le correnti vaganti del tipo elettrochimico, elettrostatico, etc
- k) Apparecchio a funzionamento intermittente.



5 **STELLE**
Classe Ambientale

L'unica vera alternativa al solito termocamino

1.0 PRESENTAZIONE PRODOTTO

Il termocamino **CARINCI EVOLUTION 4.0** è realizzato per soddisfare al meglio le esigenze del cliente. Il suo design gli permette la collocazione in tutti gli ambienti. L'innovazione del nostro prodotto sta proprio negli accorgimenti tecnici apportati, che garantiscono una resa senza eguali.

Il termocamino **CARINCI**, infatti, è stato progettato per funzionare come una caldaia per produrre acqua calda sanitaria e per riscaldamento.

La caldaia nel cui interno circola l'acqua (fluido termovettore) si avvale di particolari scambiatori situati all'interno della camera di combustione, facili da ispezionare per la loro pulizia.

Questi scambiatori assicurano una corretta circolazione del fluido termovettore anche con temperature molto alte, eliminando il fastidioso rumore di ebollizione, garantendo all'utilizzatore la massima sicurezza in qualsiasi condizione di utilizzo, anche in assenza momentanea di corrente.

Il rendimento è ottimizzato anche dalla presenza di un "parzializzatore aria" situato nella parte alta e frontale dello sportello del termocamino che permette l'entrata di aria premiscelata, nella stessa, dando vita ad una fiamma costante ed omogenea. La camera di combustione è rivestita pannelli refrattari da 1720°C, anche la base del termocamino è realizzata con mattoni refrattari da 1720°C garantendo un'altissima temperatura di combustione e, di conseguenza, un rendimento costante durante tutte le fasi di funzionamento.

1.1 DIMENSIONI E COLLEGAMENTI IDRAULICI

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 150

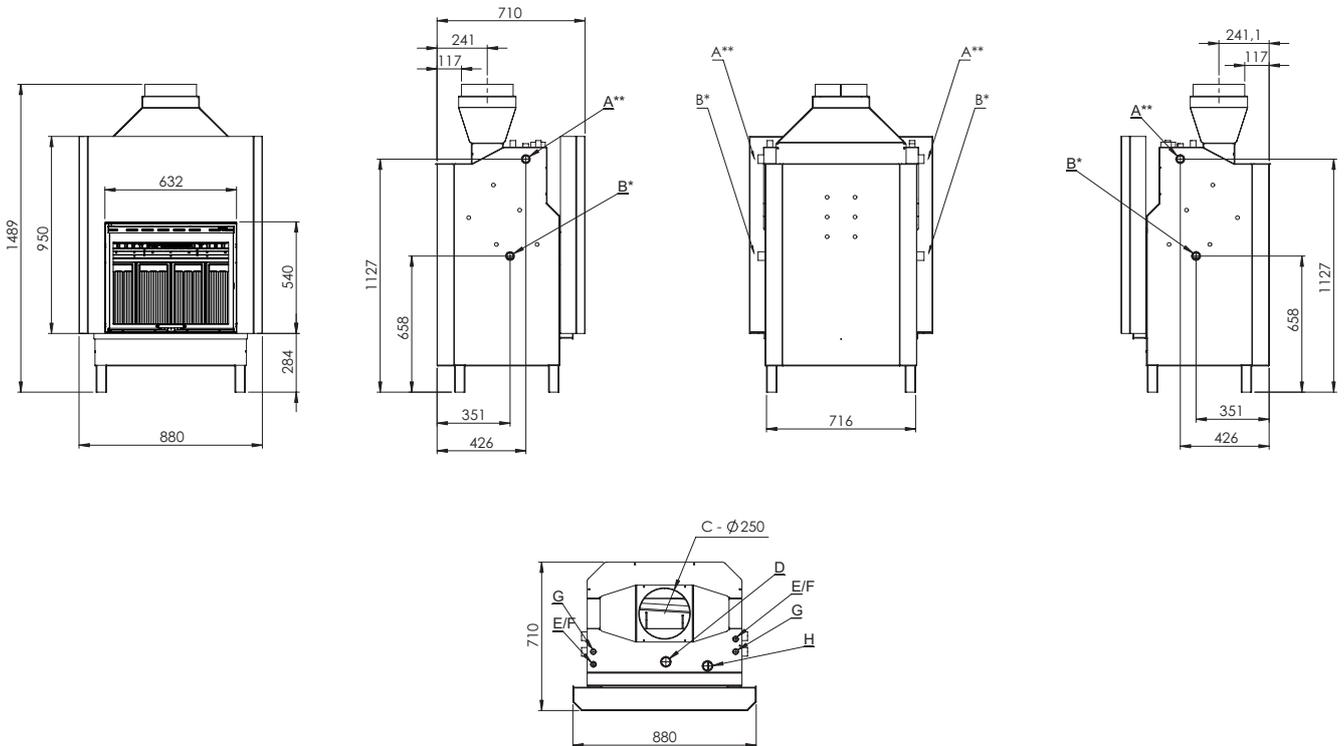
Dimensioni (mm)		
Collegamenti idraulici		
A	Mandata riscaldamento**	1' ¼ F
B	Ritorno riscaldamento*	1' ¼ F
C	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm
D	Tubo di sicurezza	1' ¼ F
E	Ingresso acqua fredda sanitaria	¾ M
F	Uscita acqua calda sanitaria	¾ M
G	Pozzetto per sonda	½ F
H	Tubo di carico	1' ¼ F

* = Collegamenti speculari, tappare i tubi sul lato non utilizzato

** = Su uno dei lati è installato l'anodo al magnesio

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 200

Dimensioni (mm)



Collegamenti idraulici

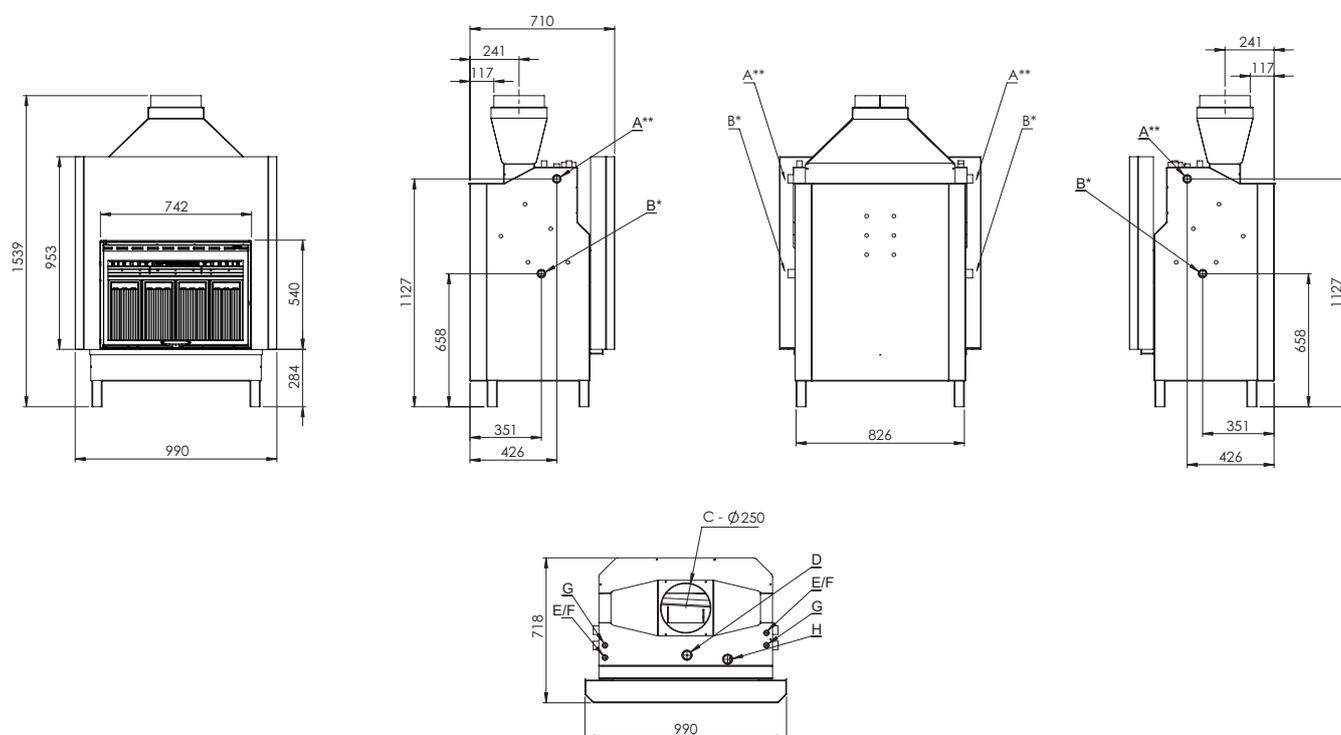
A	Mandata riscaldamento**	1' 1/4 F
B	Ritorno riscaldamento*	1' 1/4 F
C	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm
D	Tubo di sicurezza	1' 1/4 F
E	Ingresso acqua fredda sanitaria	3/4 M
F	Uscita acqua calda sanitaria	3/4 M
G	Pozzetto per sonda	1/2 F
H	Tubo di carico	1' 1/4 F

* = Collegamenti speculari, tappare i tubi sul lato non utilizzato

** = Su uno dei lati è installato l'anodo al magnesio

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 250 SYSTEM

Dimensioni (mm)



Collegamenti idraulici

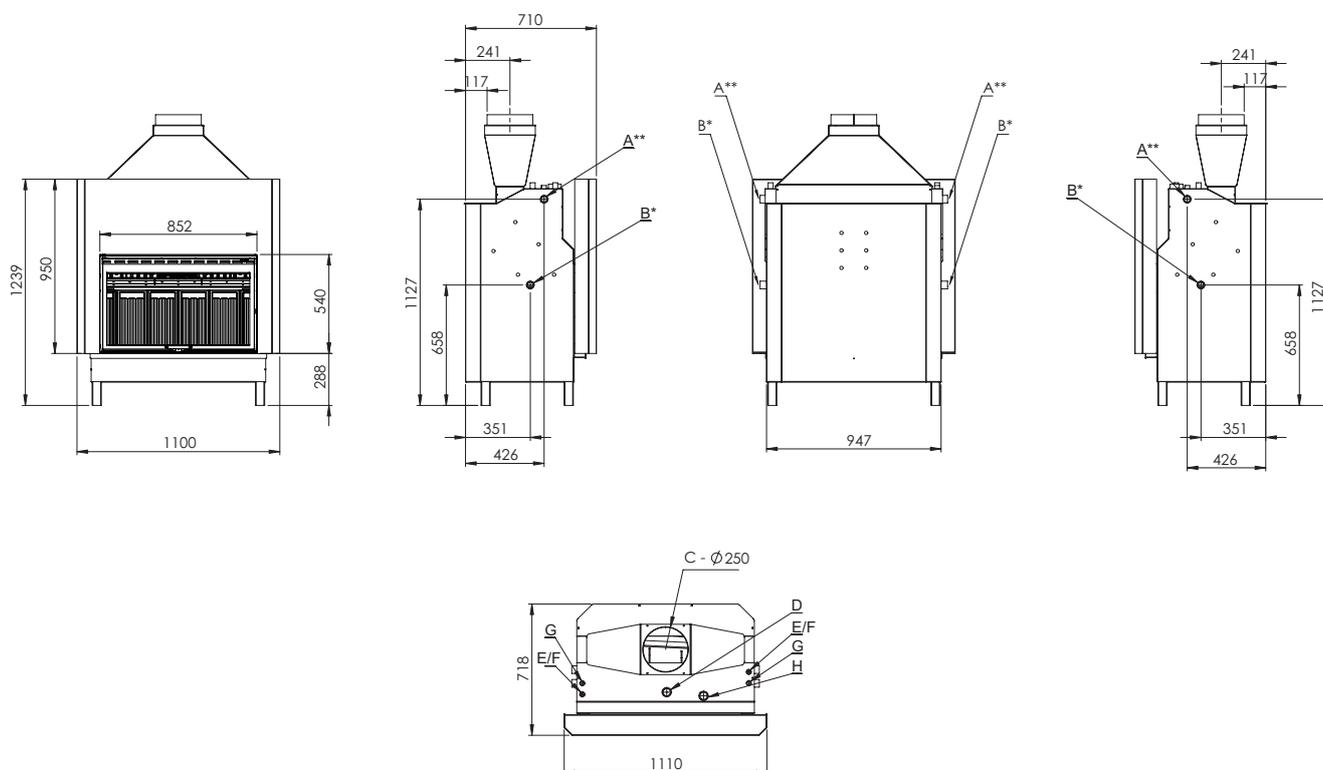
A	Mandata riscaldamento**	1' ¼ F
B	Ritorno riscaldamento*	1' ¼ F
C	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm
D	Tubo di sicurezza	1' ¼ F
E	Ingresso acqua fredda sanitaria	¾ M
F	Uscita acqua calda sanitaria	¾ M
G	Pozzetto per sonda	½ F
H	Tubo di carico	1' ¼ F

* = Collegamenti speculari, tappare i tubi sul lato non utilizzato

** = Su uno dei lati è installato l'anodo al magnesio

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 300 SYSTEM

Dimensioni (mm)



Collegamenti idraulici

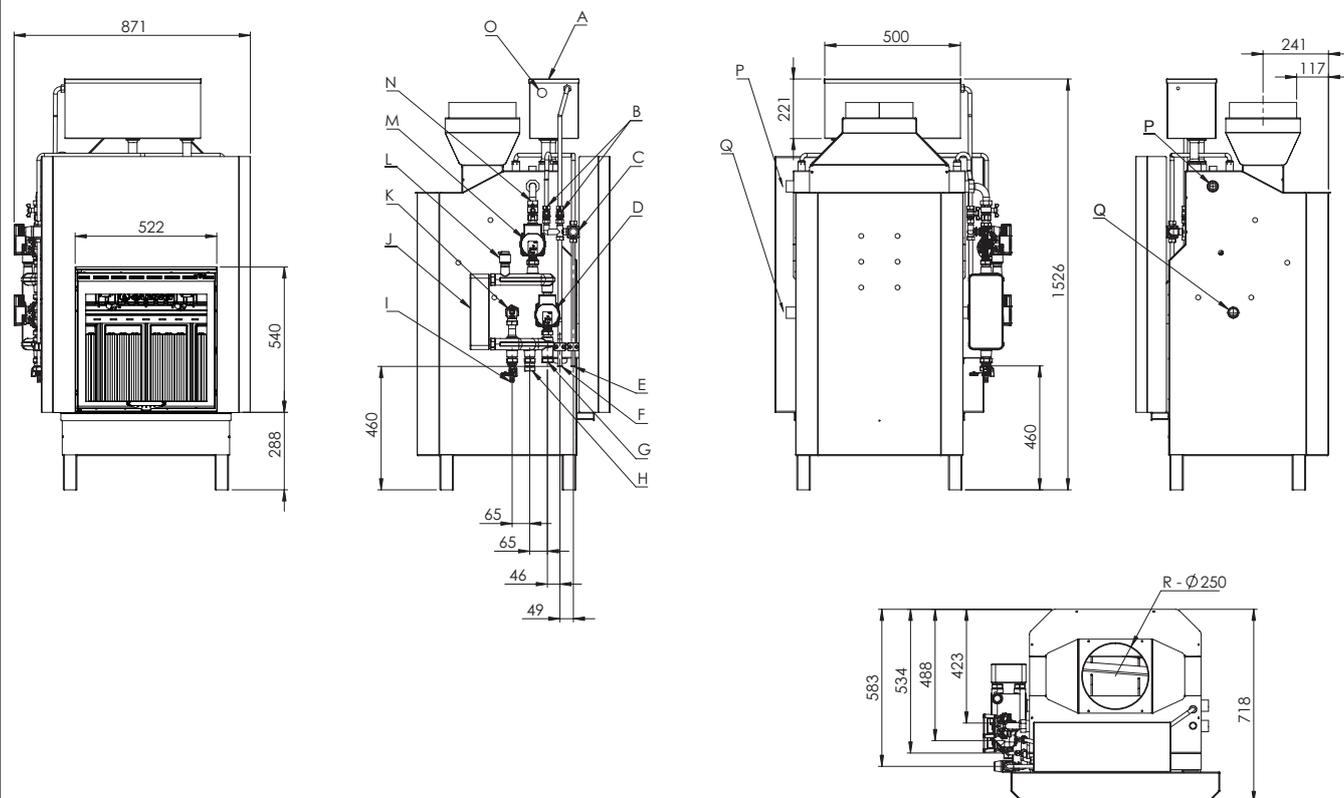
A	Mandata riscaldamento**	1' ¼ F
B	Ritorno riscaldamento*	1' ¼ F
C	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm
D	Tubo di sicurezza	1' ¼ F
E	Ingresso acqua fredda sanitaria	¾ M
F	Uscita acqua calda sanitaria	¾ M
G	Pozzetto per sonda	½ F
H	Tubo di carico	1' ¼ F

* = Collegamenti speculari, tappare i tubi sul lato non utilizzato

** = Su uno dei lati è installato l'anodo al magnesio

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 150 SYSTEM

Dimensioni (mm)



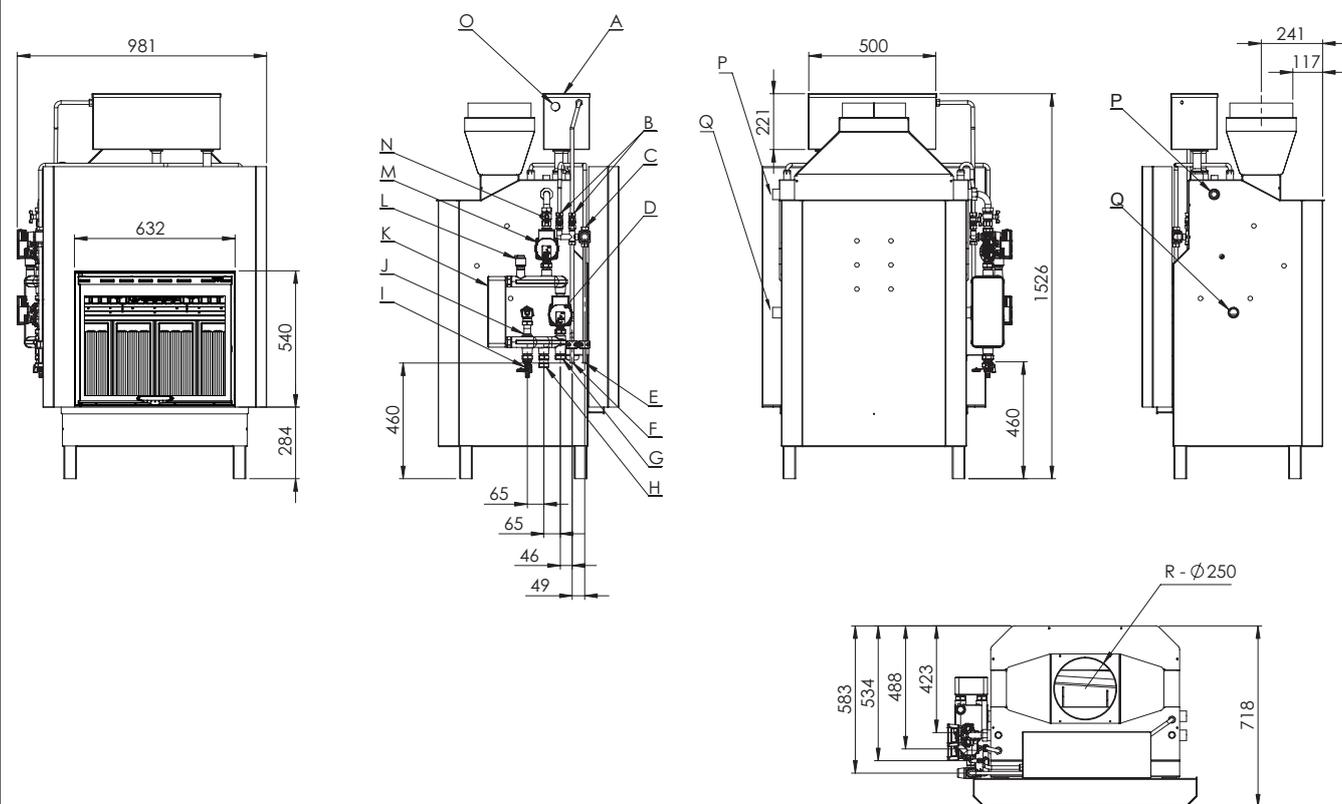
Collegamenti idraulici

A	Vaso d'espansione	-
B	Valvola di chiusura	½ M
C	Miscelatore termostatico sanitario	Ø 250 mm
D	Circolatore impianto	1' ¼ F
E	Uscita acqua calda sanitaria	½ F
F	Ingresso acqua fredda sanitaria	½ F
G	Mandata riscaldamento	1' F
H	Ritorno riscaldamento	1' F
I	Rubinetto di scarico	-
J	Scambiatore a piastre	-
K	Valvola di chiusura	¾ M/F - 90°
L	Valvola di sfiato	3/8
M	Circolatore termocamino	
N	Valvola di chiusura	¾
O	Uscita tubo di troppo pieno	1' F
P	Anodo al magnesio	1' ¼
Q	Tappo	1' ¼
R	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm

ATTENZIONE: Il Kit SYSTEM può essere installato su entrambi i lati

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 200 SYSTEM

Dimensioni (mm)



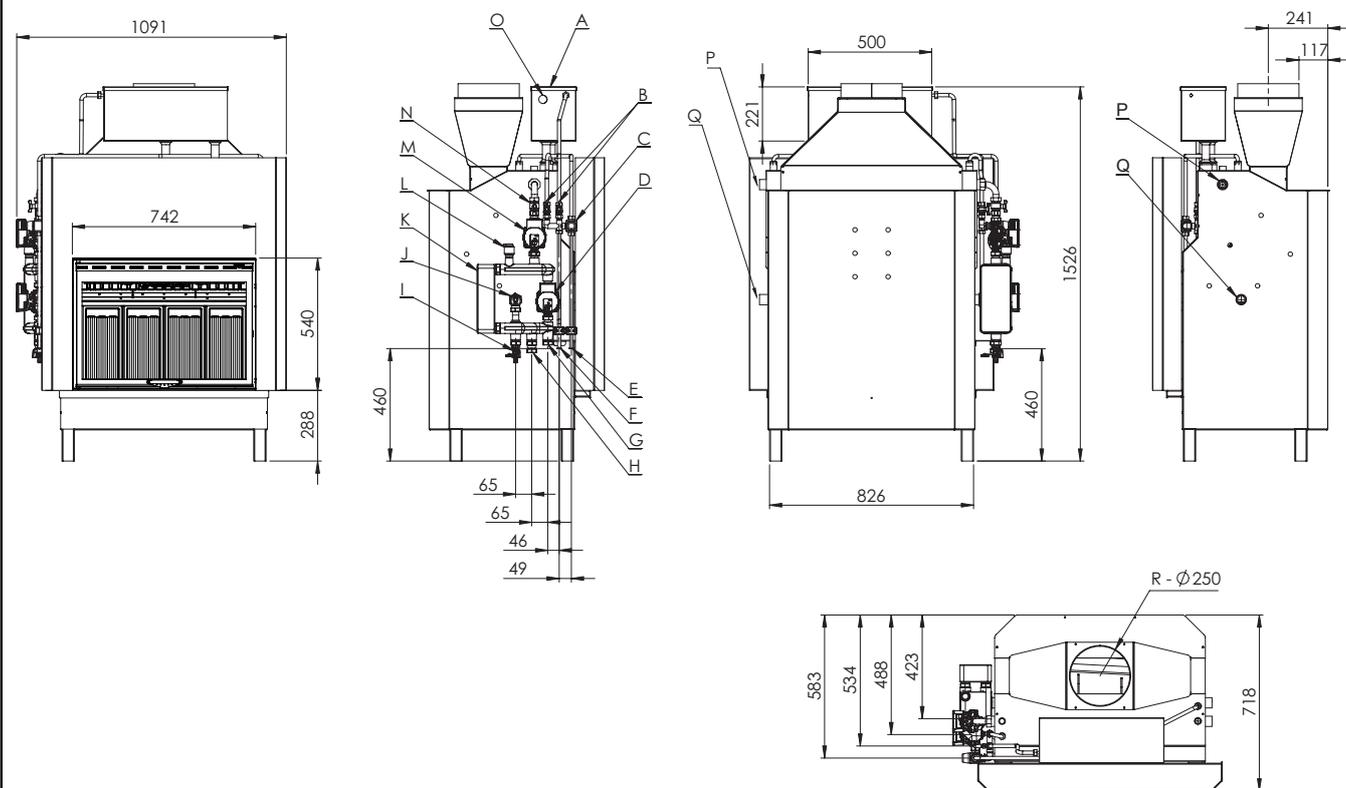
Collegamenti idraulici

A	Vaso d'espansione	-
B	Valvola di chiusura	½ M
C	Miscelatore termostatico sanitario	Ø 250 mm
D	Circolatore impianto	1' ¼ F
E	Uscita acqua calda sanitaria	½ F
F	Ingresso acqua fredda sanitaria	½ F
G	Mandata riscaldamento	1' F
H	Ritorno riscaldamento	1' F
I	Rubinetto di scarico	-
J	Scambiatore a piastre	-
K	Valvola di chiusura	¾ M/F - 90°
L	Valvola di sfiato	3/8
M	Circolatore termocamino	
N	Valvola di chiusura	¾
O	Uscita tubo di troppo pieno	1' F
P	Anodo al magnesio	1' ¼
Q	Tappo	1' ¼
R	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm

ATTENZIONE: Il Kit SYSTEM può essere installato su entrambi i lati

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 250 SYSTEM

Dimensioni (mm)



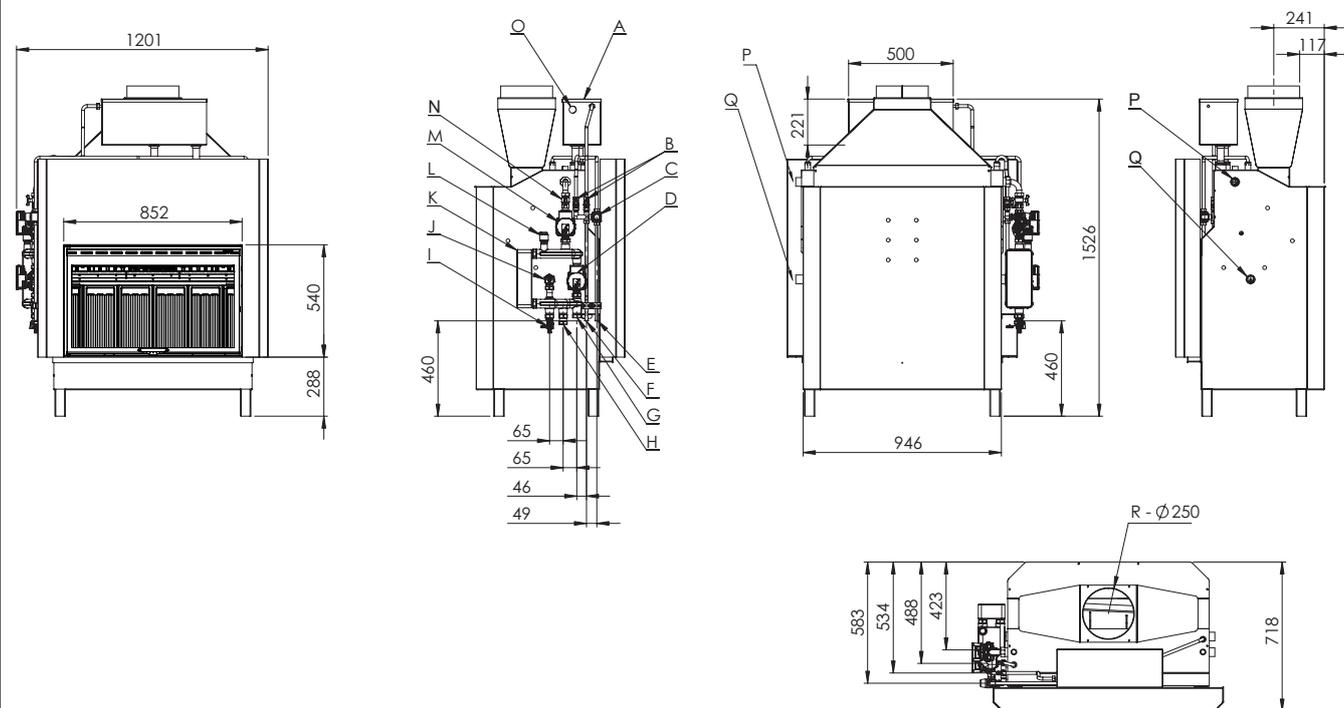
Collegamenti idraulici

A	Vaso d'espansione	-
B	Valvola di chiusura	½ M
C	Miscelatore termostatico sanitario	Ø 250 mm
D	Circolatore impianto	1' ¼ F
E	Uscita acqua calda sanitaria	½ F
F	Ingresso acqua fredda sanitaria	½ F
G	Mandata riscaldamento	1' F
H	Ritorno riscaldamento	1' F
I	Rubinetto di scarico	-
J	Scambiatore a piastre	-
K	Valvola di chiusura	¾ M/F - 90°
L	Valvola di sfiato	3/8
M	Circolatore termocamino	
N	Valvola di chiusura	¾
O	Uscita tubo di troppo pieno	1' F
P	Anodo al magnesio	1' ¼
Q	Tappo	1' ¼
R	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm

ATTENZIONE: Il Kit SYSTEM può essere installato su entrambi i lati

TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 - 300 SYSTEM

Dimensioni (mm)



Collegamenti idraulici

A	Vaso d'espansione	-
B	Valvola di chiusura	½ M
C	Miscelatore termostatico sanitario	Ø 250 mm
D	Circolatore impianto	1' ¼ F
E	Uscita acqua calda sanitaria	½ F
F	Ingresso acqua fredda sanitaria	½ F
G	Mandata riscaldamento	1' F
H	Ritorno riscaldamento	1' F
I	Rubinetto di scarico	-
J	Scambiatore a piastre	-
K	Valvola di chiusura	¾ M/F - 90°
L	Valvola di sfiato	3/8
M	Circolatore termocamino	
N	Valvola di chiusura	¾
O	Uscita tubo di troppo pieno	1' F
P	Anodo al magnesio	1' ¼
Q	Tappo	1' ¼
R	Innesto canna fumaria	Ø 250 mm

ATTENZIONE: Il Kit SYSTEM può essere installato su entrambi i lati

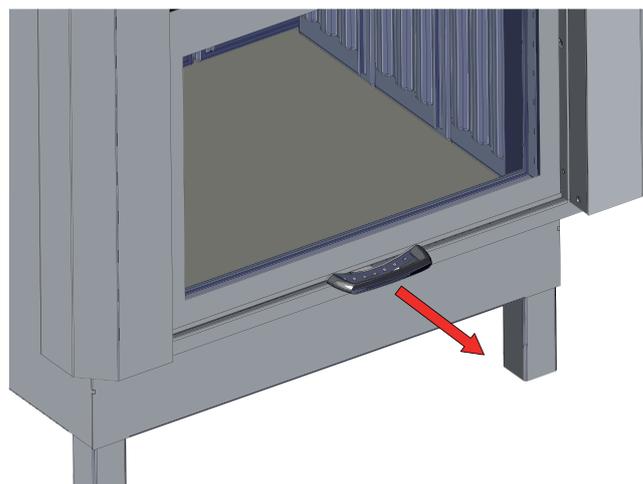
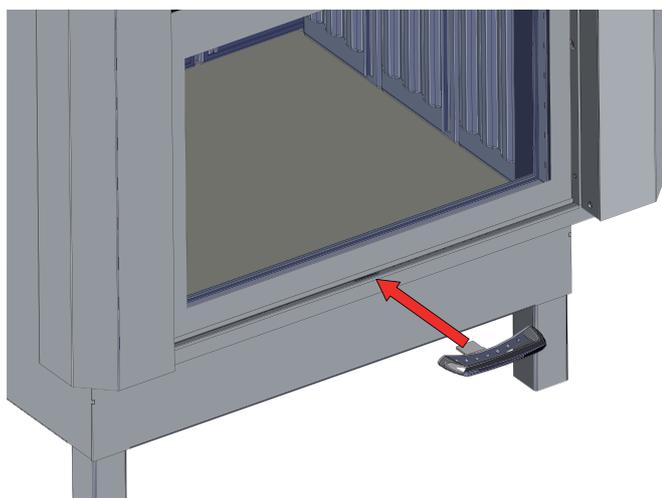
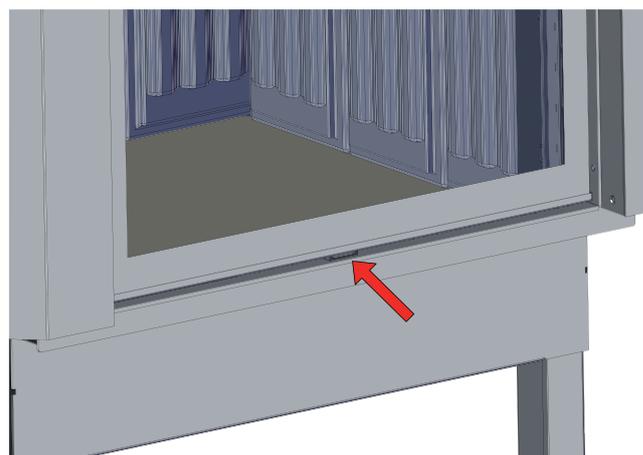
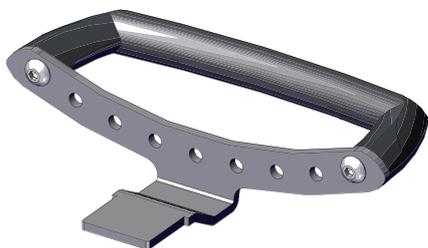
1.2 CAMERA DI COMBUSTIONE

La base della camera di combustione del termocamino CARINCI è realizzata interamente in mattoni refrattari ad alto forno con una refrattarietà di 1720 °C ad altissimo rendimento idonei per forni da cottura dei cibi, posizionati in verticale formando una base uniforme di uno spessore di 60 mm.

Le pareti della camera di combustione sono realizzate in materiale refrattario 1720 °C con una resistenza alla compressione di 300 kg/cm².

1.3 MANIGLIA "MANO FREDDA"

L'innovativa maniglia CARINCI mano fredda è stata progettata in modo da poterla rimuovere durante il funzionamento del termocamino onde evitare il suo surriscaldamento. Tale maniglia si inserisce nella sua apposita asola in modo da poter aprire e chiudere lo sportello con facilità senza scottarsi le mani. È consigliabile, per precauzione, l'utilizzo comunque di un guanto ignifugo.



La maniglia si inserisce nell'apposita asola sullo sportello, una volta inserita la maniglia si può procedere all'apertura e chiusura della porta. La porta del termocamino ha una doppia apertura, a scomparsa verso l'alto ed ad anta verso l'esterno.

Una volta aver utilizzato la maniglia per rimuoverla basterà solamente tirare la maniglia verso l'esterno.

2.0 POSIZIONAMENTO DEL TERMOCAMINO ALL' INTERNO DEL LOCALE

E' assolutamente necessario procedere allo spostamento e allo sballoggio del termocamino con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

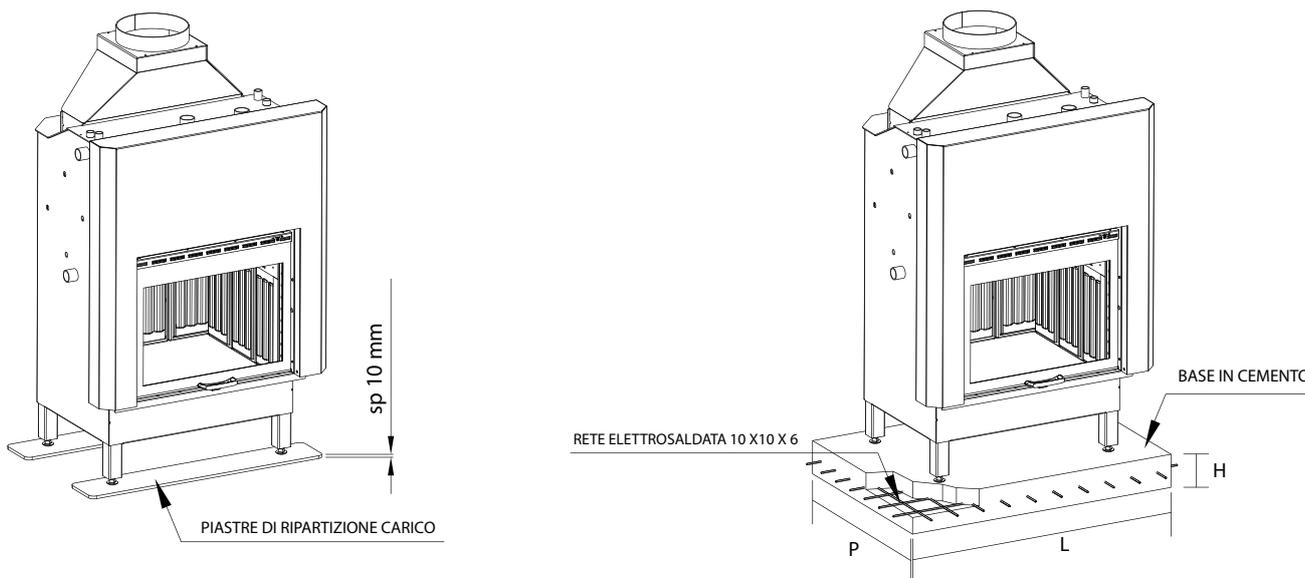
2.1 SPOSTAMENTO DEL TERMOCAMINO

Nello spostamento e sballoggio del termocamino bisogna assolutamente:

- Mantenerlo sempre in posizione verticale;
- Non ribaltarlo mai in posizione orizzontale;
- Spostarlo, se necessario, con inclinazione verso la parte posteriore o laterale, al massimo di 45° onde evitare che la catena (posizionata all'interno dello sportello) fuoriesca dal pignone su cui ruota, causando così il blocco dello stesso sportello.
- Non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro.

2.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

- Verificare la portata del solaio;
- Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso del termocamino procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio o base in cemento per ripartire il peso. (vedi figura)
*n.b. per le dimensioni delle piastre e della base in cemento **avvalersi di un tecnico qualificato.***
- Si consiglia di installare il termocamino a un'altezza dal pavimento al piano fuoco di circa 40/50 cm per facilitarne l'utilizzo.
- Per la messa in piano del termocamino usare le apposite viti di regolazione poste sotto i piedi dello stesso.



2.3 VERIFICA PARETI ADIACENTI AL TERMOCAMINO

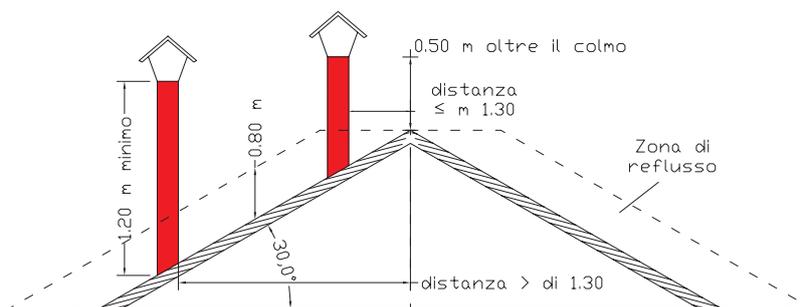
- Si consiglia di non installare mai il termocamino appoggiandolo alle pareti, si consiglia di lasciare uno spazio di almeno 2 cm;
- Non installare mai il termocamino vicino a pareti infiammabili;
- Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con lastre isolanti in Calcio Silicato "PROMASIL 1000" spessore 40 mm.
- All'installazione del rivestimento il consiglio è di lasciare una piccola intercapedine di circa 0,5 cm per le eventuali dilatazioni termiche de termocamino.
- Distanza minima dal frontale del termocamino a materiali infiammabili. (vedi figura)

Distanza dai materiali infiammabili

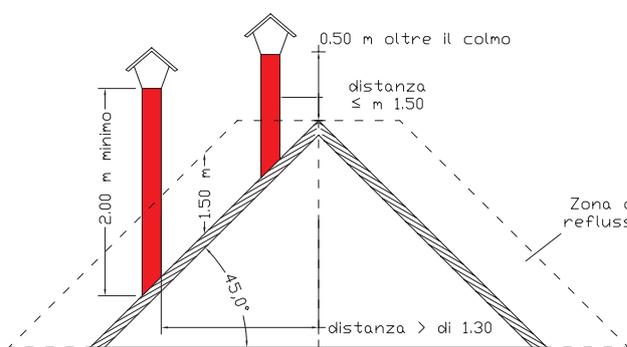
Distanza in aria da parete laterale infiammabile	A	200 mm
Distanza in aria da parete posteriore infiammabile	B	200 mm
Spessore materiale isolante parete laterale/posteriore	C	80 mm
Distanza in aria da pavimento infiammabile	D	150 mm
Spessore materiale isolante pavimento	E	80 mm
Distanza minima frontale in aria da materiale infiammabile	R	150 cm

3.0 CANNA FUMARIA (rispettare normativa UNI cig 7129/92)

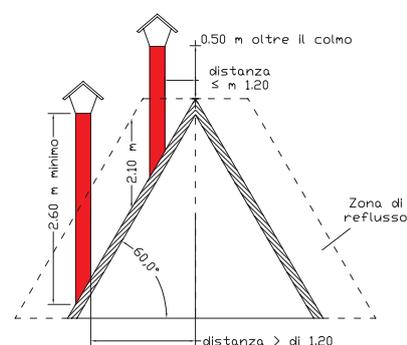
La canna fumaria è un'importante componente per l'impianto di riscaldamento con un Termocamino a legna. La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere i fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento del Termocamino visto il suo funzionamento a tiraggio naturale.



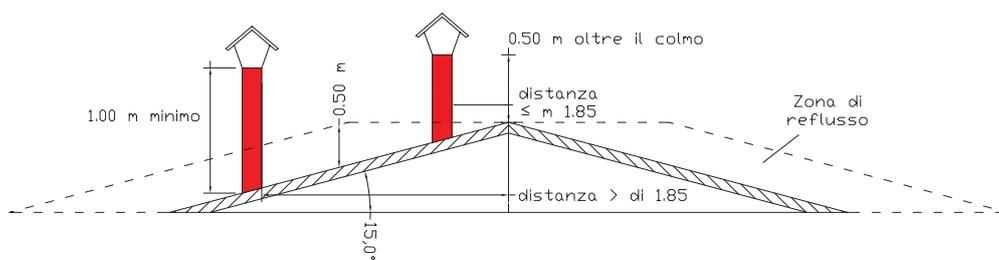
c) Tetto a 30°



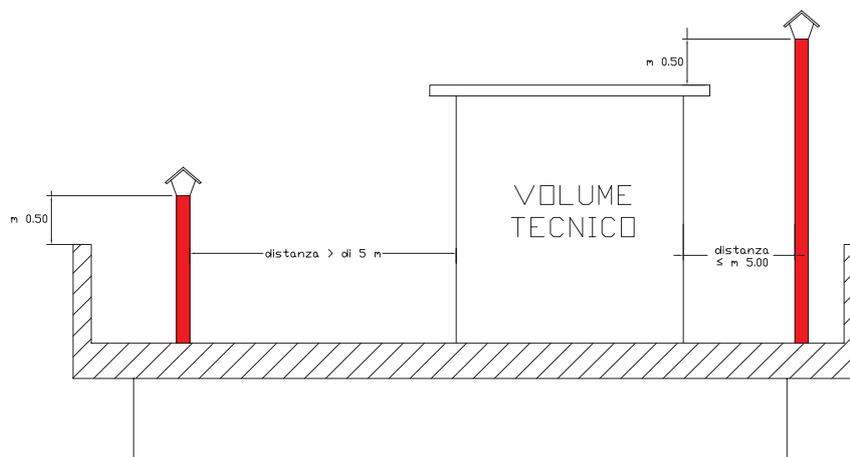
e) Tetto a 45°



d) Tetto a 60°



b) Tetto a 15°



a) tetto piano

3.1 FUNZIONI DELLA CANNA FUMARIA

Le funzioni della canna fumaria sono:

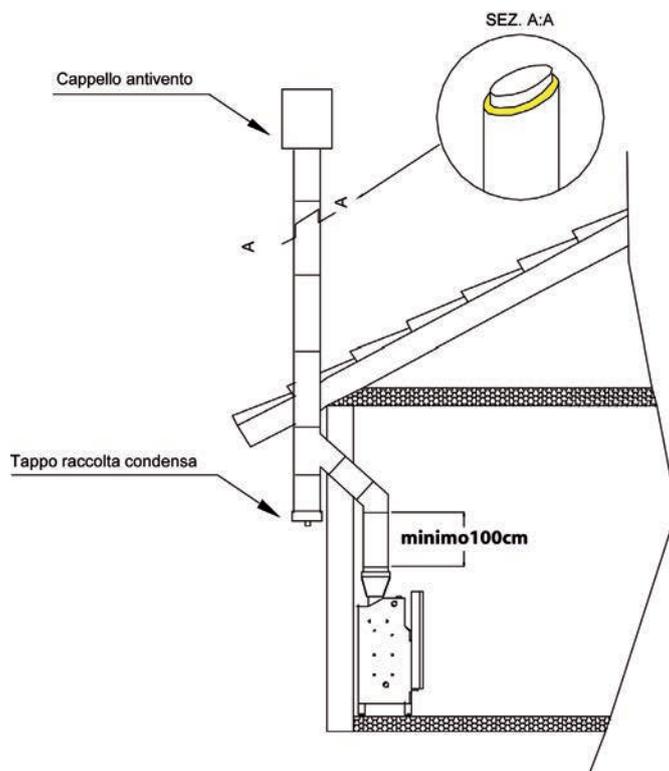
- a) Evacuazione fumi;
- b) Assicurare il buon funzionamento del termocamino grazie ad un ottimo tiraggio.

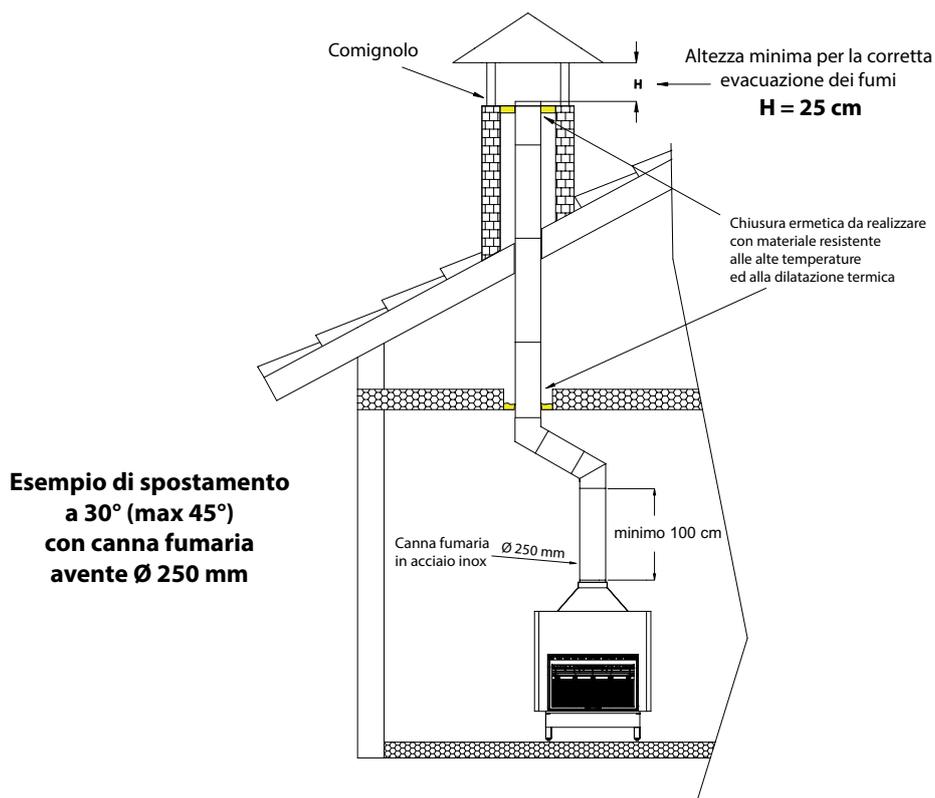
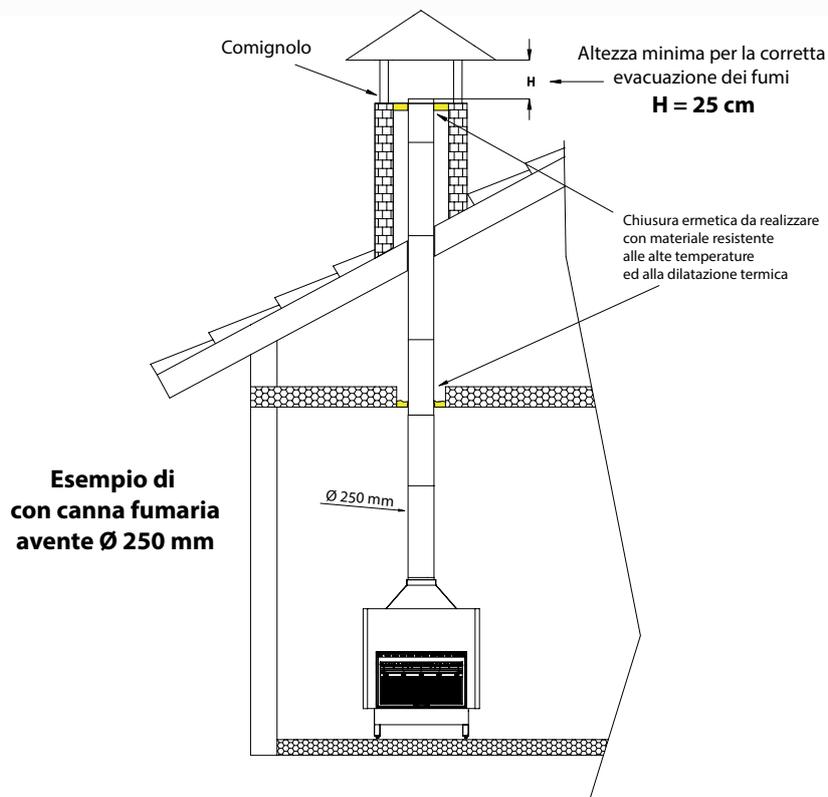
3.2 CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Deve avere un diametro non inferiore a 250 mm;
- b) Può essere parzialmente ridotta solo per motivi del tutto eccezionali e deve comunque garantire un tiraggio minimo di 12 ± 2 Pa;
- c) Se si verifica un eccessivo tiraggio (superiore a 12 ± 2 Pa) è obbligatoria l'installazione un adeguatore di tiraggio;
- d) Deve avere pareti lisce;
- e) Deve avere una sezione interna uniforme, preferibilmente circolare. Può essere anche di forma quadrata o rettangolare, ma la sezione dev'essere obbligatoriamente maggiore rispetto a quella circolare (es: circolare 250 mm, quadrata 250 mm x 250 mm, rettangolare 300 mm x 250 mm);
- f) Deve essere alta almeno 4 Mt;
- g) Deve superare il colmo del tetto almeno di 50 cm;
- h) Se necessita, è consentita un'inclinazione non superiore a 45° Per un massimo di due spostamenti e ognuno non deve essere lungo più di un metro; per variazioni di sezione o di percorso deve essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con apposito metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615);
- i) Deve avere uno scarico e raccolta condensa e materiali solidi;
- j) Deve essere obbligatoriamente a doppia parete nei tratti esterni oppure monoparete con coibentazione e intercapedine in muratura;
- k) Le eventuali curve di collegamento, alla canna fumaria, devono essere dotate d'ispezione per il controllo e la manutenzione.
- l) Presentare all'estremità un comignolo anti vento;
- m) Il punto tra la canna fumaria e la struttura in muratura deve essere chiuso ermeticamente (vedi disegno) con materiale idoneo alle alte temperature ed alle dilatazioni termiche;
- n) Non deve essere a contatto con superfici infiammabili.

Esempio di spostamento a 30° MAX 45° con canna fumaria esterna avente \varnothing 250 mm con imbraga per condensa





3.3 COMIGNOLO

Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.

Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Stesso diametro della canna fumaria;
- Essere ben isolato;
- Essere posizionato nel punto più alto;
- Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia, etc.);
- Essere facilmente asportabile per facilitare la pulizia.

Attenzione è assolutamente vietato l'uso di tubi metallici e/o flessibili.

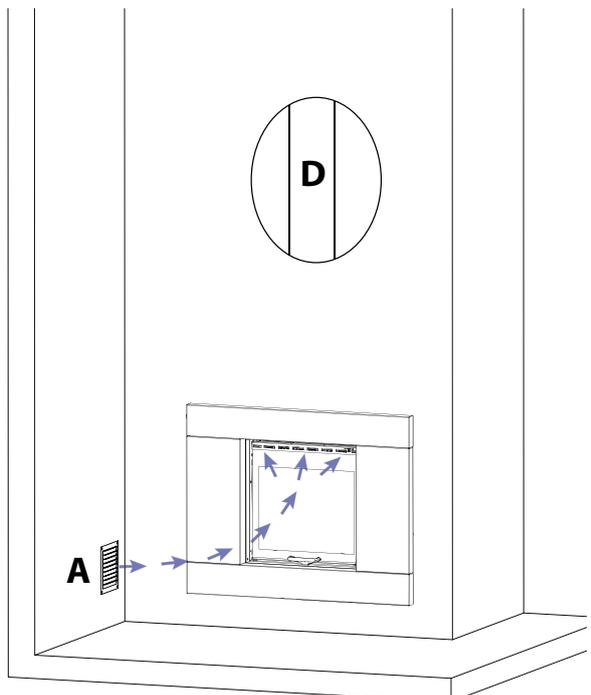
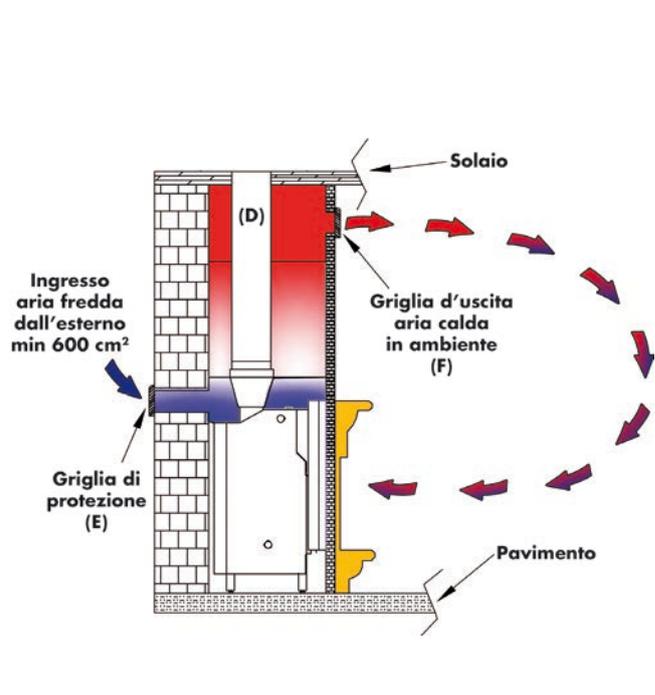
4.0 PRESA D'ARIA

Il termocamino deve avere il giusto apporto di aria per garantire una corretta combustione. Si consiglia di conseguenza di realizzare, nel locale d'installazione, una presa d'aria esterna di dimensioni adeguata (tale presa d'aria va calcolata in base al fabbisogno dell'ambiente, dove è installato il termocamino che deve essere protetta da una griglia). Si consiglia di non installare altri camini, stufe o cappe aspiranti all'interno dello stesso locale.

Se sono installati degli apparecchi che lavorano in depressione (cappe o altro) la presa d'aria dev'essere dimensionata in modo da garantire sempre un apporto d'aria alle apparecchiature presenti.

Qualora il termocamino si trovasse vicino ad un scala per piani superiori è necessario chiuderla con una porta ermetica.

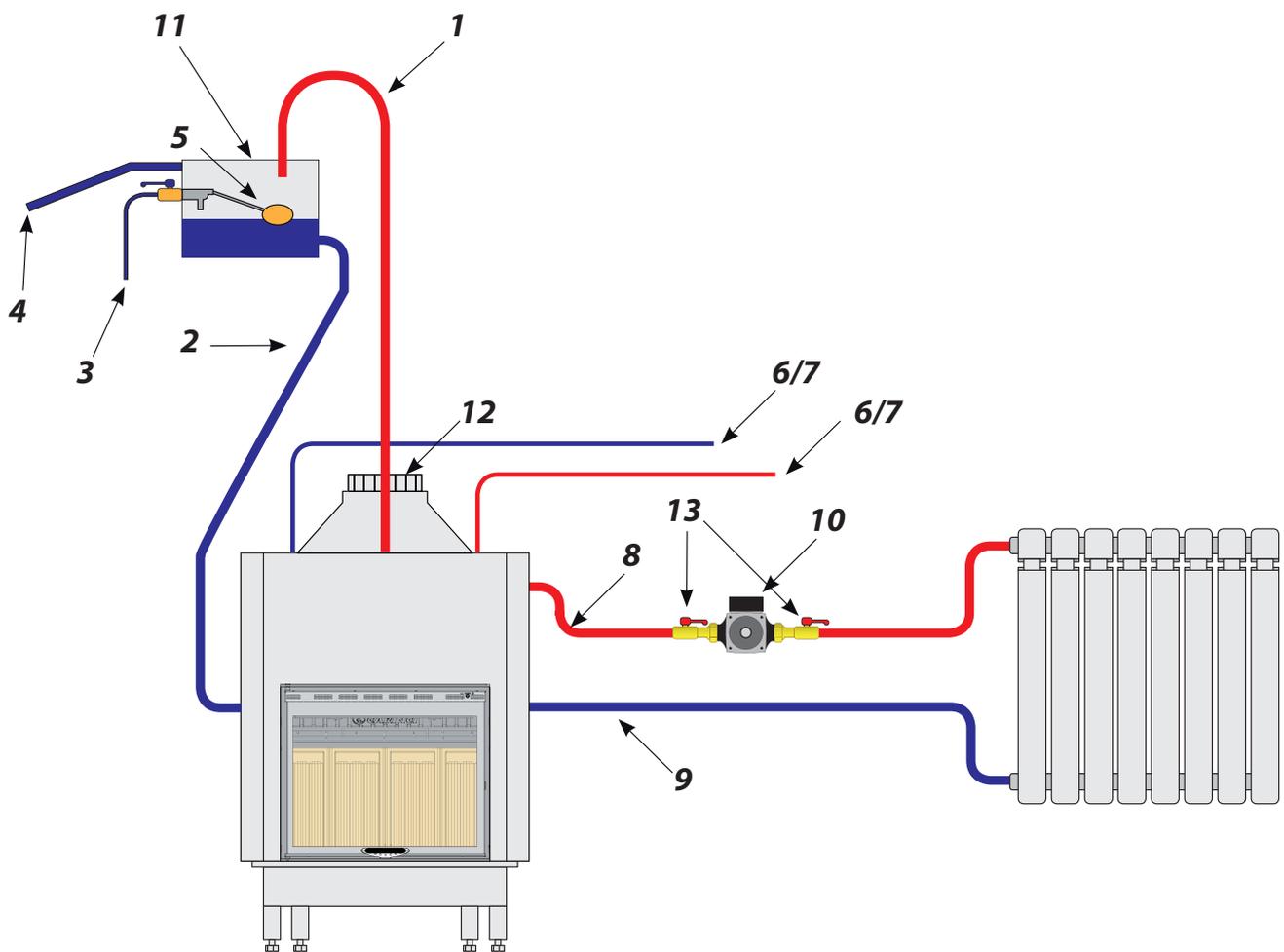
N.B. è severamente vietato creare la presa d'aria al di sotto della cappa fumi del termocamino onde evitare il raffreddamento del corpo caldaia.

Esempio presa d'aria da parete laterale			Esempio presa d'aria da parete posteriore		
					
Sezione minima ingresso aria	A	600 cm ²	Sezione minima ingresso aria	E	600 cm ²
Diametro Canna fumaria	D	Ø 250 mm	Sezione minima uscita aria	F	600 cm ²
			Diametro Canna fumaria	D	Ø 250 mm

ATTENZIONE: Si consiglia di non ridurre le dimensioni delle prese d'aria onde evitare il mal funzionamento del termocamino a causa dell'errato apporto di aria comburente.

5.0 INSTALLAZIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION 4.0

5.1 SCHEMA D'INSTALLAZIONE SEMPLICE A VASO APERTO



LEGENDA:

1. Tubo di sicurezza in rame diametro minimo mm 28 (sono consentiti, se necessitano, brevi tratti di spostamento utilizzando solo curve aperte a 45° sempre in pendenza a salire verso il vaso d'espansione)
2. Tubo di carico impianto in rame diametro minimo mm 28
3. Tubo di carico vaso di espansione
4. Tubo di troppo pieno in rame diametro minimo mm 28
5. Galleggiante con sfera in rame
6. Ingresso acqua fredda sanitaria (non installare valvole di ritegno)
7. Uscita acqua calda sanitaria
8. Mandata riscaldamento tubo in rame diametro di adeguata sezione ma non inferiore a diametro mm 28
9. Ritorno riscaldamento tubo in rame di adeguata sezione ma non inferiore a diametro mm 28
10. Circolatore (si consiglia di posizionare il circolatore non aderente al termocamino ma in posizioni idonea per semplificare il rivestimento)
11. Vaso di espansione aperto (deve essere posizionato almeno un metro più alto dell'ultimo radiatore o del camino o della tubazione e non può essere installato più alto di mt 12 dal termocamino). N.B.: il termocamino non può essere in nessun caso montato a vaso chiuso o pressione superiore a 1,2 ate (il termocamino deve essere riempito solo ed esclusivamente a caduta dal vaso di espansione)
12. Imbocco canna fumaria diametro 250, non può essere ridotta. Sono consentiti, se necessario, brevi tratti di spostamento utilizzando solo curve a 45° oppure a 30°
13. Valvola a sfera passaggio totale

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE TERMOCAMINO CARINCI

5.2 VASO D'ESPANSIONE

Il termocamino CARINCI deve essere installato esclusivamente a vaso aperto, come norma italiana, e tale vaso aperto deve avere una capienza proporzionata a tre volte il volume di espansione dell'acqua. Percentuale di espansione a 90°C = 3/3,5%. Si consiglia, inoltre, di realizzare uno sportello d'ispezione che permetta di accedere. Al vaso di espansione per qualsiasi controllo e/o riparazione.

5.3 ACQUA CALDA SANITARIA

All'interno del termocamino è posizionato uno scambiatore in rame immerso nell'acqua primaria di riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria. In presenza di acque dure si consiglia l'installazione di apposito anti calcare. È necessario installare due TEE con tappi rimovibili in ingresso ed in uscita della serpentina per l'eventuale lavaggio chimico.

N.B. È obbligatorio installare una valvola miscelatrice all'uscita dell'acqua calda sanitaria onde evitare che all'uscita dei rubinetti esca acqua ad una temperatura troppo elevata che possa causare ustioni.

Il termocamino CARINCI SYSTEM sono dotati di serie di un miscelatore termostatico all'uscita dell'acqua calda sanitaria regolabile tramite una manopola. Ruotando la manopola verso destra (-) la temperatura si abbassa (min 35 °C circa), mentre ruotandola verso sinistra (+) la temperatura si alza (max 60 °C circa).

5.4 VALVOLA DI REGOLAZIONE E DI CHIUSURA

Installare una valvola a sfera sulla tubazione di entrata acqua fredda sanitaria del camino. Tale valvola serve:

1. a regolare la portata di acqua allo scambiatore sanitario;
2. a chiudere il circuito sanitario del termocamino.

N.B.: È severamente vietata l'installazione di una valvola di chiusura sulla tubazione di uscita dell'acqua calda sanitaria del termocamino, inoltre, nel caso in cui lo scambiatore sanitario non venga utilizzato bisogna lasciarlo aperto senza alcun tipo di tappo (si può mettere del nastro isolante) onde evitare la rottura dello stesso.

5.5 VALVOLA DI RITEGNO

Non va mai installata la valvola di ritegno all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria del termocamino.

5.6 RIEMPIMENTO TERMOCAMINO

Il termocamino va riempito esclusivamente per caduta dell'acqua contenuta nel vaso d'espansione.

5.7 ASPIRATORE

Se il termocamino viene installato nel locale cucina, dove vi è installata una cappa aspirante, fare attenzione quando viene attivata, in quanto questa potrebbe assorbire tutto l'ossigeno all'interno causando un mal funzionamento del termocamino, anche in presenza di eventuale presa d'aria. **Si consiglia, di conseguenza, di aprire anche la finestra.**

5.8 COLPO D'ARIETE

Su alcuni impianti, con l'installazione del termocamino, si può verificare alla chiusura repentina di un rubinetto (monocomando) un rumore o una vibrazione all'interno dello stesso.

Tale fenomeno può essere attribuito a diverse cause, quali :

- troppa pressione della condotta;
- lunghezza della tubazione;
- alla quantità di acqua presente nel circuito sanitario.

Al verificarsi di tale fenomeno installare un adeguato sistema di protezione (antishock) al fine di ammortizzarlo/attutirlo.

5.9 MESSA A TERRA

A causa dei diversi materiali utilizzati nella costruzione del Termocamino, oltre a quelli utilizzati per l'installazione, possono verificarsi fenomeni di correnti galvaniche o altri fenomeni corrosivi. È necessario pertanto assicurare una protezione tramite un'adeguata messa a terra utilizzando un cavo di sezione adeguata.

5.10 AVVERTENZE PER L' INSTALLAZIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI SYSTEM O IDROKIT

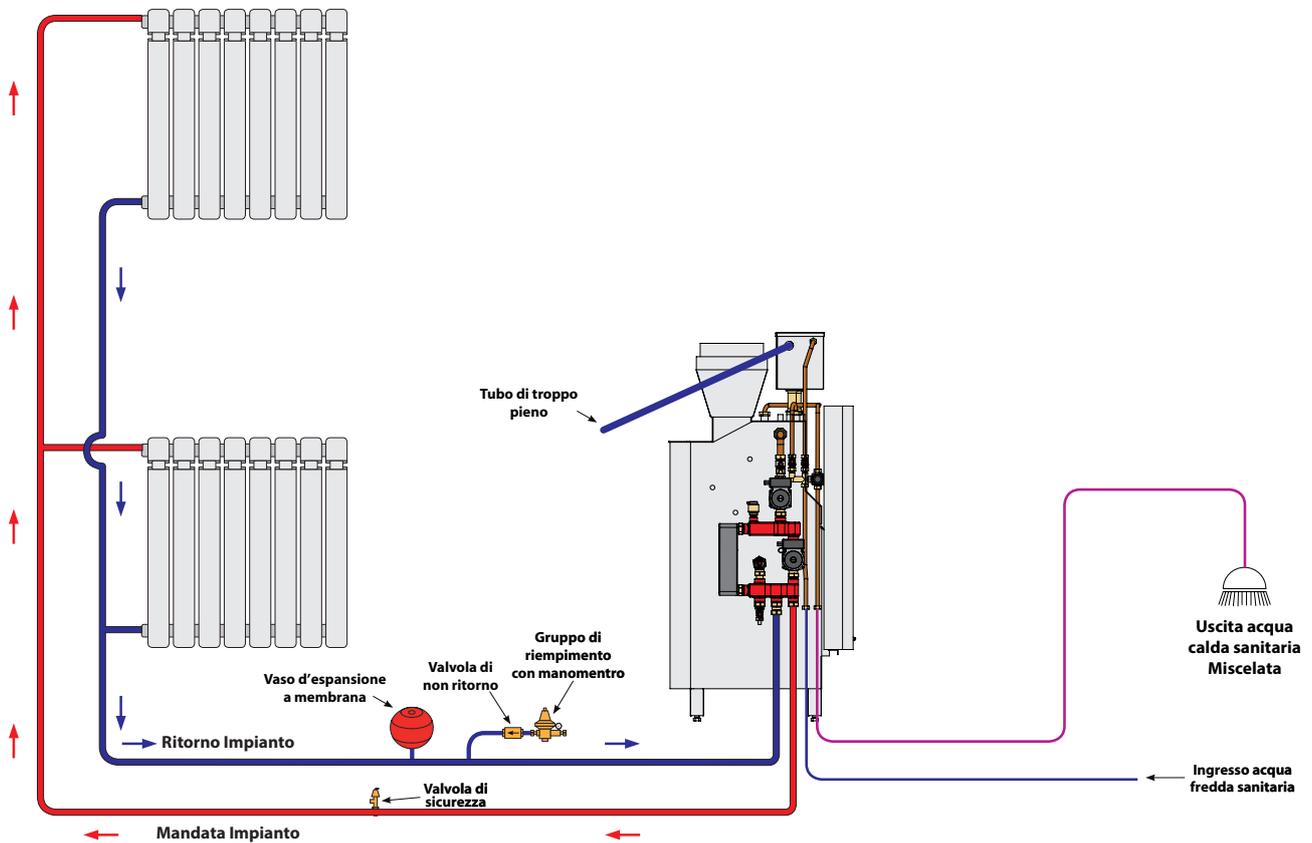
Il termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT è costituito da due circuiti:

- A. circuito primario, ossia il termocamino stesso, funzionante a vaso aperto;**
- B. circuito secondario, ossia il kit SYSTEM (o IDROKIT) funzionante a circuito chiuso.**

Il circuito secondario va collegato all' impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio:

1. Installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radiatori;
2. Installare un vaso d'espansione (idoneo per circuito chiuso) di opportuna capacità e una valvola di sicurezza di adeguata pressione al fine di evitare aumenti di pressione nel circuito stesso (vedi figura A);
3. È necessario effettuare il lavaggio completo dell'impianto di riscaldamento prima dell'installazione del termocamino CARINCI SYSTEM o IDROKIT;
4. Installare un filtro a Y sul ritorno del riscaldamento onde evitare l'intasamento dello scambiatore dovuto al deposito delle impurità nell'impianto esistente, in particolar modo se l'impianto è realizzato in ferro con radiatori in ghisa.
5. È necessario spurgare l'aria nel circuito radiatori tramite jolly di sfiato, posto vicino allo scambiatore di calore a piastre, e tramite i valvolini di sfiato manuali, posti sui termosifoni.
6. Prima di mettere in funzione l'impianto assicurarsi che non ci più aria nei circuiti, primario e secondario.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CARINCI SYSTEM SEMPLICE (figura A)



5.11 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS

(Provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [Per SYSTEM e IDROKIT].

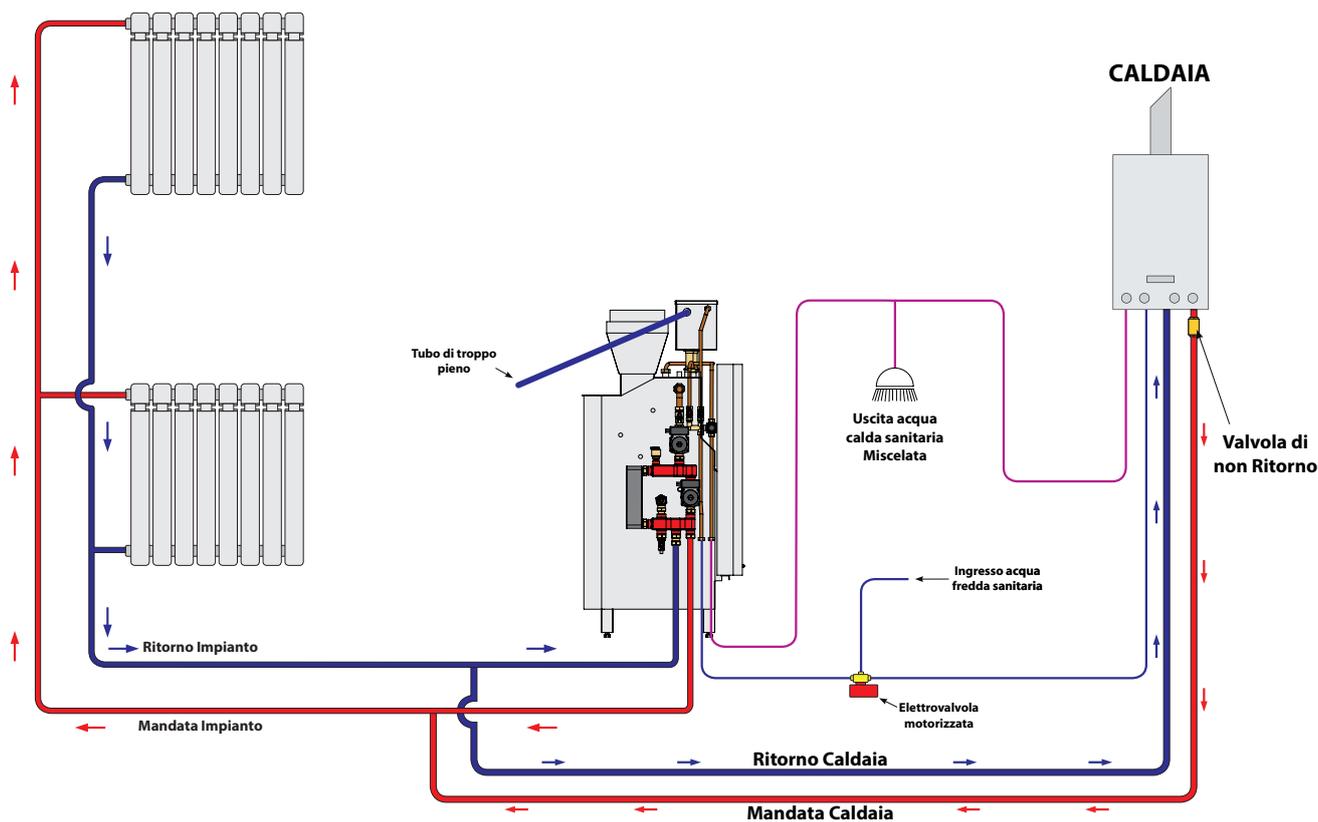
Se l'impianto di riscaldamento esistente presenta una caldaia a gas provvista di vaso espansione e valvola di sicurezza, si può evitare l'ulteriore installazione del vaso di espansione e della valvola di sicurezza (vedi figura B), previo controllo capacità vaso d'espansione.

5.12 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS

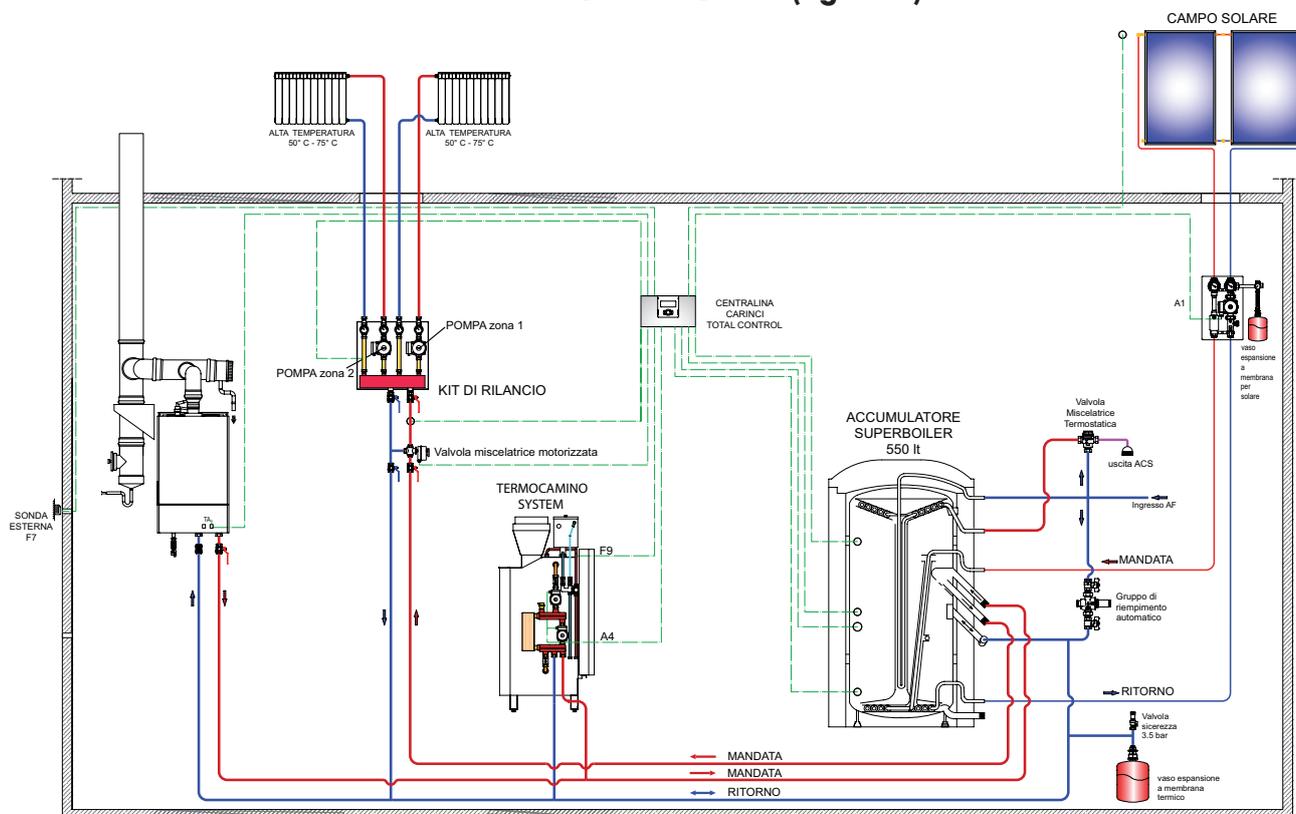
(Sprovvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza) [Per SYSTEM e IDROKIT].

Nel caso in cui l'impianto presenta una caldaia a gas, gasolio, legna sprovvisto di vaso di espansione (idoneo per un circuito chiuso) e di valvola di sicurezza, è tassativa l'installazione di un vaso di espansione di adeguata capacità e di una valvola di sicurezza di adeguata pressione.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CARINCI SYSTEM ABBINATO AD UNA CALDAIA A GAS (figura B)



SCHEMA DI INSTALLAZIONE CARINCI SYSTEM ABBINATO AD UNA CALDAIA A GAS, ACCUMULATORE e SOLARE (figura C)



5.13 CARICAMENTO IMPIANTO RADIATORI (Per SYSTEM e IDROKIT)

Il circuito secondario va collegato all'impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radiatori. Per il caricamento manuale dell'impianto radiatori si può anche utilizzare il rubinetto di carico della caldaia a gas (se provvista). Controllare periodicamente la pressione dell'impianto tramite manometro della caldaia e reintegrare se necessita.

5.14 INSTALLAZIONE A DOPPIO CIRCUITO CON IDROKIT CARINCI

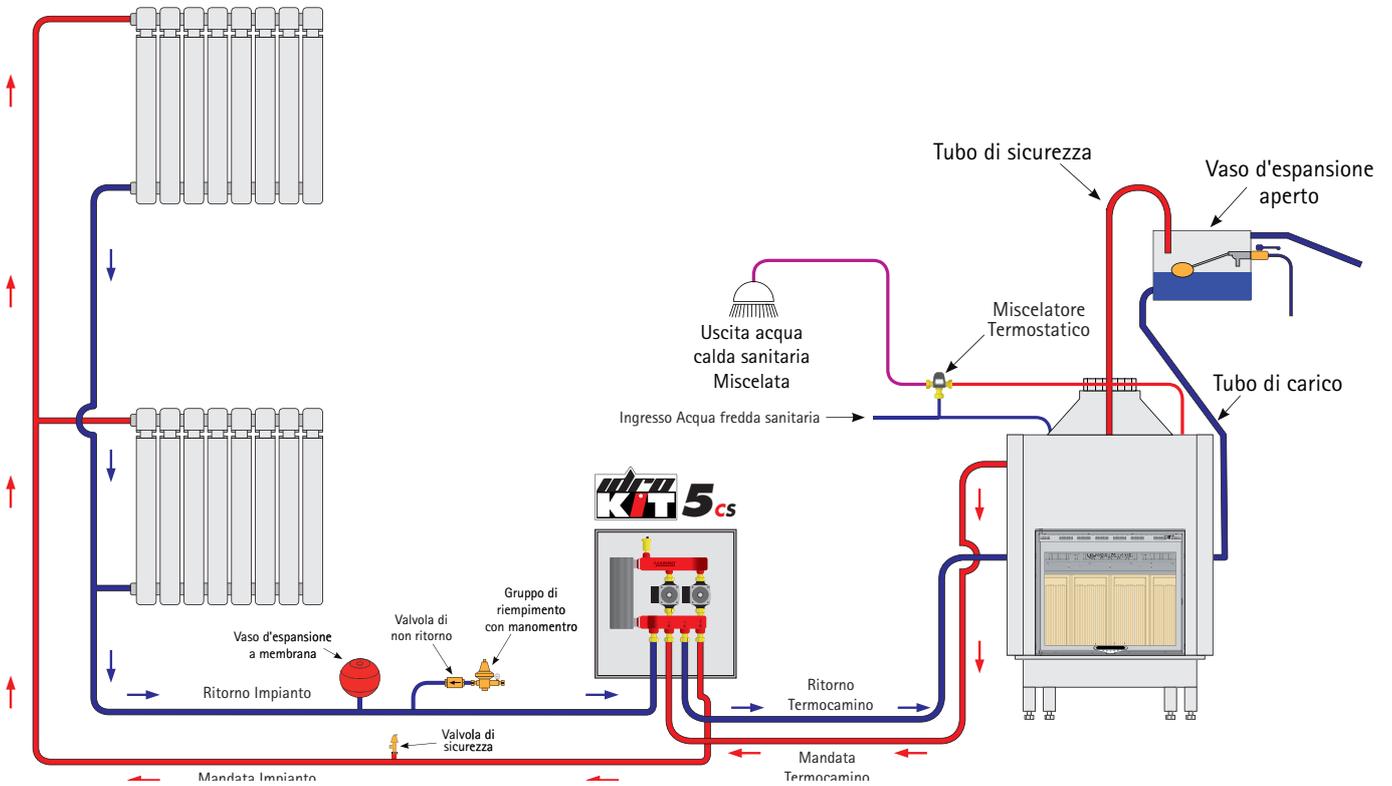
- Termocamino funzionante a vaso aperto

- Impianto funzionante a circuito chiuso

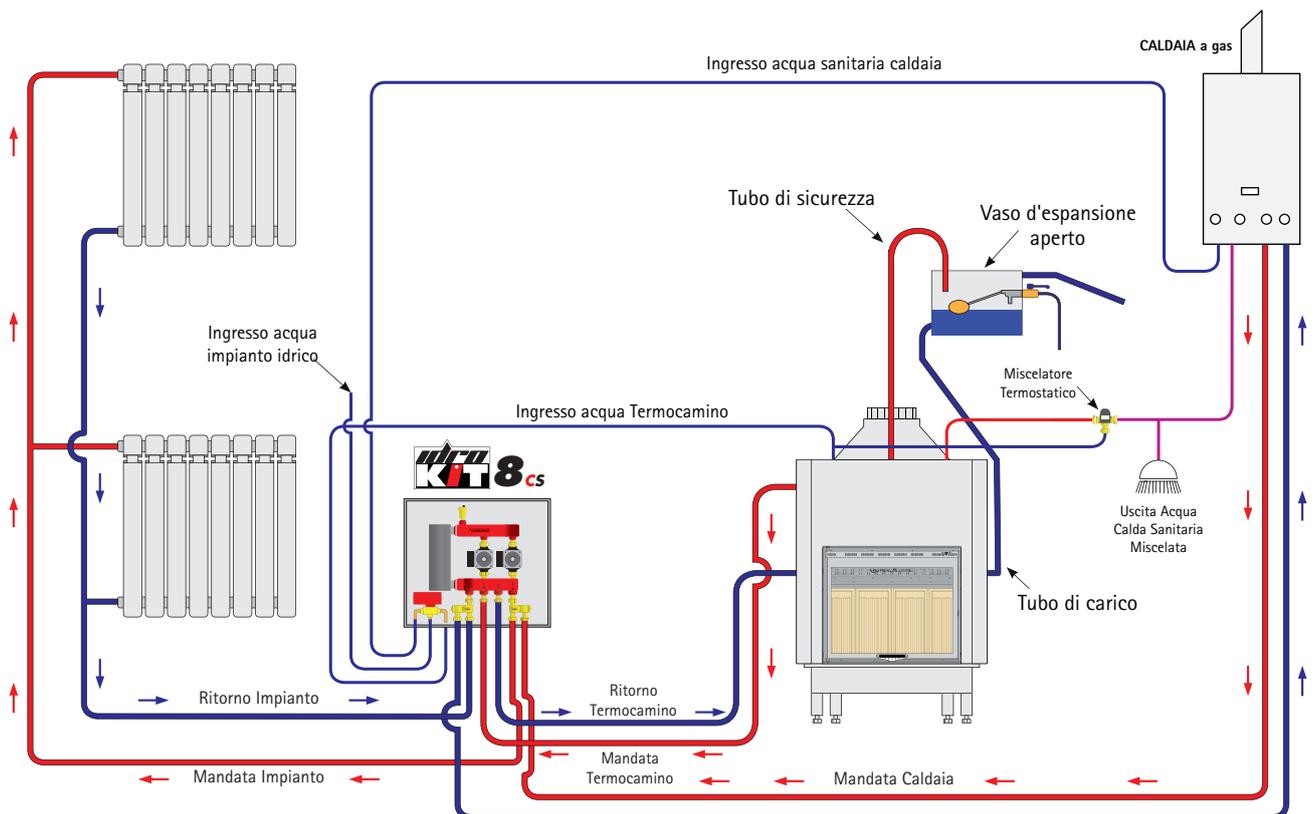
Questo tipo di impianto va realizzato quando la caldaia, radiatori e tubazioni sono più alti rispetto al vaso di espansione aperto del termocamino.

In questo caso il termocamino funziona normalmente a vaso aperto, i radiatori la caldaia e la tubazione secondaria funzionano a circuito chiuso grazie allo scambiatore di calore a pacco lamellare che divide i due circuiti, primario e secondario.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CON IDROKIT 5 CS



SCHEMA DI INSTALLAZIONE CON IDROKIT 8 CS



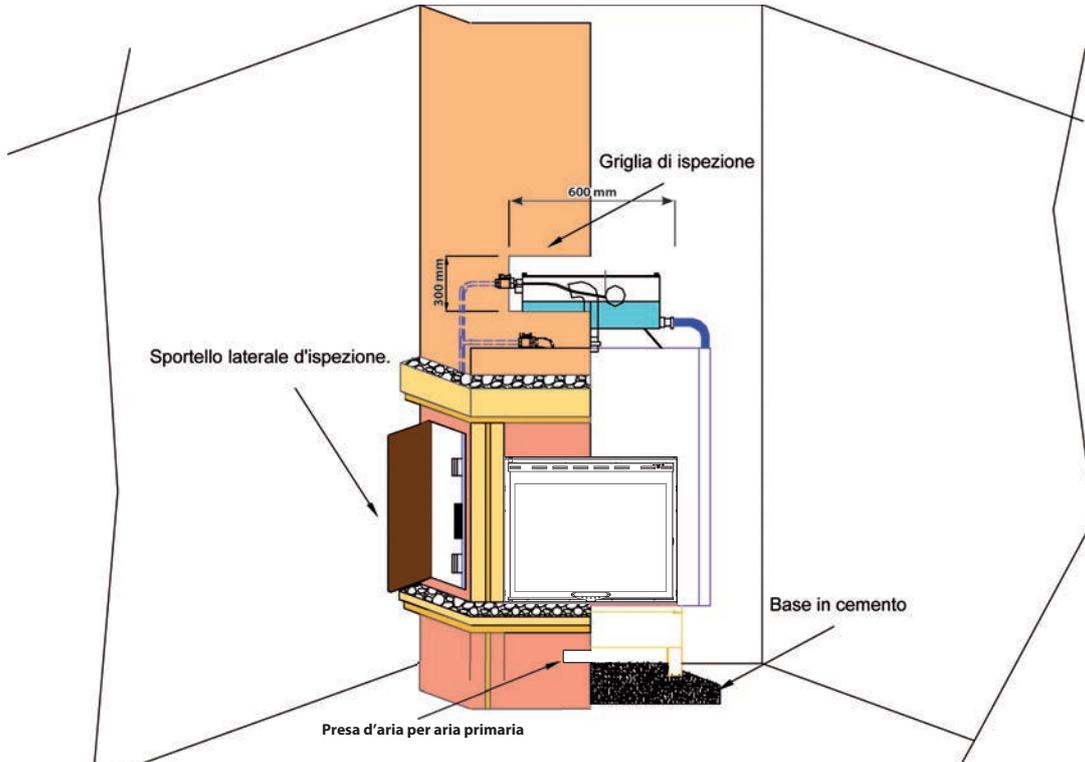
5.15 INSTALLAZIONE GRIGLIA D'ISPEZIONE SULLA CAPPA

È obbligatorio installare una griglia d'ispezione sulla cappa; tale griglia serve per accedere al vaso d'espansione per gli eventuali controlli o riparazioni.

5.16 INSTALLAZIONE SPORTELLO LATERALE D'ISPEZIONE (per Termocamino CARINCI SYSTEM)

È necessario lasciare, nel lato dove è installato il kit system, uno sportello d'ispezione per un'eventuale manutenzione di qualsiasi componente riguardante lo stesso kit.

N.B.: È obbligatorio realizzare una presa d'aria nella parte bassa del rivestimento in modo da garantire il giusto apporto d'aria comburente alla camera di combustione tramite l'ingresso dell'aria primaria



5.17 TUBO DI TROPPO PIENO DEL VASO D'ESPANSIONE

- Portarlo all'esterno della parete, sempre in pendenza a scendere verso l'esterno, a un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose.
- E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo di troppo pieno, dalla parete esterna a un'altezza uomo.
- Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite dovute alla rottura del galleggiante.
- Usare una tubazione di adeguata sezione (non inferiore a $\varnothing 28$ mm) per permettere la giusta evacuazione dell'acqua in eccesso presente nel vaso di espansione.
- Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dall'eventuale ebollizione.
- Montare all'uscita del tubo una retina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile ebollizione.

5.18 CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

- Controllare il livello dell'acqua nel vaso d'espansione.
- Il livello consigliato è di circa 8/10 cm di acqua.
- Nel caso in cui tale livello non corrisponde, regolare il galleggiante piegando leggermente l'asta.

5.19 CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- Controllare periodicamente la presenza di acqua nel vaso d'espansione.
- Nel caso in cui non ci fosse acqua al suo interno non accendere il termocamino e chiamare il Vostro installatore di fiducia o il centro assistenza.

5.20 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-22-A

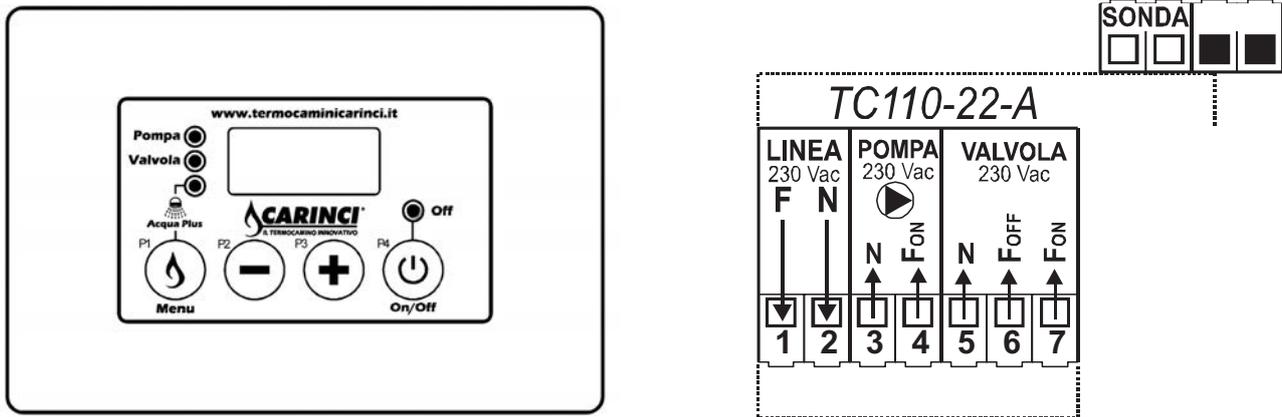


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C		
USCITE	POMPA	Pompa impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti 3(N) - 4 (FON)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti 5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)

IMPOSTAZIONE DEI VALORI CONSIGLIATI SUI TERMOSTATI		
	Min	Max
Termostato POMPA RISCALDAMENTO	53 °C	57 °C
Termostato VALVOLA ACQUA SANITARIA	40 °C	45 °C

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato. Per la modifica:

Portarsi sul valore del Termostato da modificare;

Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;

Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;

Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;

Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;

Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-) contemporaneamente** al pulsante **P1(MENÙ)**;

Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;

Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA	[°C] A 04	1	2	5	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	999	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spegnimento:

- L'accensione/spegnimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]

 Norme applicate:
EN 60730-1 50081-1
EN 60730-1
A1 50081-2

 **TiEmme**
elettronica

TiEmme elettronica
06055 Marsciano (PG) Italy
tel/fax +39.075.874.3905
www.fiemmeelettronica.it - info@fiemmeelettronica.it

5.21 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE DEL TERMOCAMINO CARINCI SYSTEM

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-22B-31

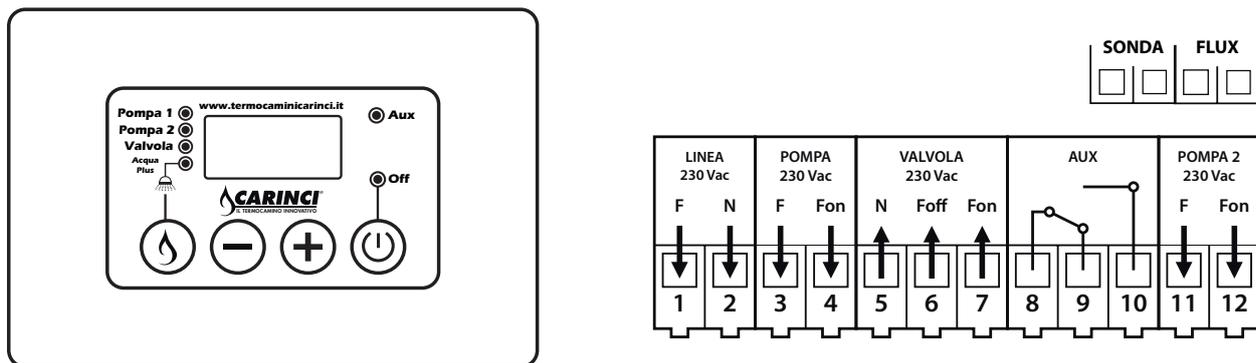


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C			
USCITE	POMPA 1	Pompa Primaria termocamino	Alimentazione 230 Vac	morsetti	3(N) - 4 (FON)
	POMPA 2	Pompa Impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti	11(N) - 4 (FOFF)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti	5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)
	AUX	Consenso Caldaia	Contatti puliti in scambio	morsetti	8(COM) - 6 (NC) - 7 (NO)

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato.

Per la modifica:

- Portarsi sul valore del Termostato da modificare;
- Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;
- Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato POMPA 2	[°C] A 04	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	
Termostato AUX	[°C] A 06	20	50	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di **COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO**, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

- Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;
- Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;
- Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;
- Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-)** contemporaneamente al pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA 1	[°C] i 07	1	2	20	
Isteresi termostato POMPA 2	[°C] i 04	1	2	20	
Isteresi termostato VALVOLA	[°C] i 05	1	2	20	
Isteresi termostato AUX	[°C] i 06	1	2	20	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	255	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spengimento:

- L'accensione/spengimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA [POMPA1 e POMPA 2]:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

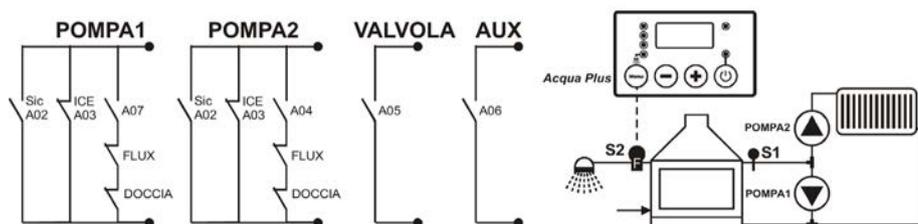
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione TEST POMPA 2:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P3 (+)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

8. Funzione USCITE:



9. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

10. Funzione FLUSSOSTATO

La chiusura dell'ingresso del FLUSSOSTATO determina:

- La disattivazione delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**.
- La chiusura del **FLUSSOSTATO** è visualizzata sul display con il trattino in alto a destra e dal lampeggio dei led **POMPA 1 e POMPA 2** se attivate.
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

11. Funzione SICUREZZA

Se la temperatura supera il termostato di **SICUREZZA A02** (default 85°C) vengono forzate le attivazioni delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**. Se la temperatura scende fino a 80°C viene disattivata la funzione SICUREZZA.

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]

6.0 PRIMA ACCENSIONE A LEGNA DEL TERMOCAMINO CARINCI

Prima di procedere all'accensione del termocamino assicuratevi che la piastra d'ispezione in ghisa all'interno della camera di combustione sia chiusa correttamente e che tutti i collegamenti idraulici ed elettrici siano stati effettuati nel modo corretto. Una volta aver verificato il tutto potete posizionare la centralina elettronica Carinci in posizione ON.

Accensione al contrario CARINCI a lunga durata

Procedete all'accensione seguendo le seguenti istruzioni:

- 1) Aprite lo sportello del termocamino con la maniglia Mano Fredda;
- 2) Caricate il termocamino posizionando delicatamente la legna grande sotto, la più piccola nel mezzo e le fascine sopra;
- 3) Innescate la combustione con un accendifuoco ecologico al di sotto delle fascine;
- 4) Abbassate lo sportello del termocamino lasciando uno spazio di apertura di circa 5 cm in modo tale che all'interno della camera di combustione si formi un "effetto turbo" che facilita l'accensione;
- 5) Dopo circa 5 minuti dall'accensione del termocamino chiudete lo sportello completamente;
- 6) Una volta chiuso lo sportello rimuovete la maniglia Mano Fredda.
- 7) Dopo circa 30 minuti dall'accensione potete procedere alla regolazione della combustione (vedi capitolo 8.2)

Procedendo all'accensione in questo modo si può avere un'autonomia molto lunga che garantisce un riscaldamento completo dell'abitazione fino a 6 ore (considerando una carica di circa 20/30 kg di legna secca).

ATTENZIONE, nelle varie procedure di caricamento della legna all'interno della camera di combustione si raccomanda di prestare la massima attenzione nel posizionamento della stessa onde evitare rotture o danneggiamenti dei mattoni e delle piastre refrattarie.



Combustione a basse emissioni

Sul termocamino Carinci è possibile effettuare una combustione a basse emissioni ricaricando la legna all'interno della camera di combustione come sotto indicato:

- 1) Aprite lo sportello del termocamino con la maniglia Mano Fredda (**ATTENZIONE, tutte le parti in prossimità del fuoco sono calde, si consiglia di non indossare indumenti infiammabili**);
- 2) Utilizzando un guanto, inserite 4 ceppi di legna da 33 cm di lunghezza adagiandoli sul letto di brace in posizione ortogonale al vetro lasciando tra di loro circa 3/4 cm di spazio;
- 3) Successivamente chiudete la porta del termocamino e rimuovete la maniglia Mano Fredda.

6.1 QUALITÀ DEL COMBUSTIBILE

Legna

Per ottenere ottimi risultati è importante la qualità del combustibile.

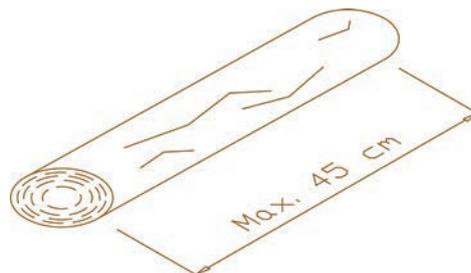
Per avere un'ottima combustione e ridurre al minimo la formazione di condensati e la fumosità si consiglia di portare la temperatura del Termocamino A circa 80 °C Almeno una volta al giorno e di utilizzare legna secca e quindi con basso tasso di umidità intorno al 20%. (Questo lo si ottiene con la stagionatura della legna all'aria (coperta) per almeno un anno.

Si consiglia, inoltre, di utilizzare per lo più legna poco resinosa e consistente (esempio: quercia, faggio, rovere, betulla, etc.) che permetta di avere una fiamma contenuta e resistente.

6.2 DIMENSIONI DEL COMBUSTIBILE

La dimensione della legna influisce sulla resa del termocamino, quindi il consiglio è di usare combustibile che rispetchi le seguenti caratteristiche:

- La legna posizionata in basso deve avere una lunghezza compresa tra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso tra i 20 e i 50 cm;
- La legna posizionata nel mezzo deve avere una lunghezza compresa fra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso fra i 10 e i 20 cm;
- Le fascine devono essere posizionate sopra i due strati precedentemente collocati e possono essere formati da legna molto piccola, tavolette, etc.



7.0 REGOLAZIONI

7.1 REGOLAZIONE DEL CIRCOLATORE E BILANCIAMENTO IMPIANTO

È necessario eseguire una buona regolazione sull'impianto di riscaldamento agendo sulla regolazione della portata del circolatore e sulla regolazione dei singoli circuiti di distribuzione. Regolare quanto segue:

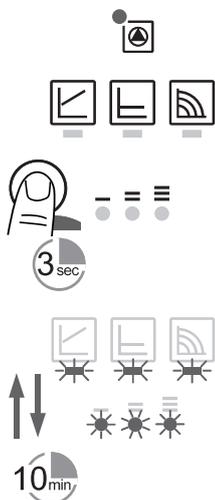
- La portata del circolatore deve essere adeguata in relazione alla capacità e alle perdite di carico dell'impianto. Regolare mediante la manopola di regolazione di portata.
- Regolare la portata sui singoli elementi radianti (nel caso di distribuzione di tipo a convezione) agendo sulla vite di regolazione del detentore a partire dagli elementi più vicini. In caso di distribuzione di tipo radiante eseguire la regolazione sulle valvole dei singoli circuiti.



7.2 REGOLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO CIRCOLATORI (per SYSTEM circolatori Wilo-Para)

Prima di procedere all'accensione del termocamino è fondamentale verificare il corretto funzionamento dei circolatori eseguendo la messa in servizio degli stessi eseguendo i passaggi sotto indicati (si consiglia di far effettuare l'operazione ad un tecnico qualificato).

7.2.1 SFIATO E DEGASAZIONE



Riempire e sfiatare correttamente l'impianto. Se ciò non avviene:

- Attivare la funzione di sfiato della pompa premendo per 3 secondi il tasto di comando, quindi lasciare.
- La funzione di sfiato della pompa si avvia e dura 10 minuti.
- Le due serie di LED superiori e inferiori lampeggiano alternativamente a distanza di 1 secondo.
- Per interrompere, premere il tasto di comando per 3 secondi.

AVVISO: Dopo lo sfiato l'indicatore LED mostra i valori impostati della pompa.

7.2.2 MODO DI REGOLAZIONE



Selezionare il modo di regolazione, la selezione LED del modo di regolazione e delle curve caratteristiche corrispondenti si svolge in senso orario.



- Premere il tasto di comando brevemente (circa 1 secondo).
- I LED mostrano di volta in volta modo di regolazione e curve caratteristiche impostati.



Di seguito vengono illustrate le possibili impostazioni (ad esempio: numero di giri costante/ curva caratteristica III):

	IndicatoreLED	Modo di regolazione	Curva caratteristica
1.	 	Numero di giri costante	II
2.	 	Numero di giri costante	I
3.	 	Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	III
4.	 	Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	II
5.	 	Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	I
6.	 	Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	III
7.	 	Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	II
8.	 	Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	I
9.	 	Numero di giri costante	III

- Premendo 9 volte il tasto si ripristina l'impostazione di base (numero di giri costante / curva caratteristica III).



BLOCCARE/SBLOCCARE IL TASTO



- Attivare il blocco tastiera premendo il tasto di comando per 8 secondi, fino a quando i LED dell'impostazione selezionata lampeggiano brevemente e poi rilasciare.
- I LED lampeggiano continuamente a distanza di 1 secondo.
- Se il blocco tastiera è attivo, le impostazioni della pompa non possono essere più modificate.
- La disattivazione del blocco tastiera avviene in modo analogo all'attivazione.



8 sec



AVVISO: In caso di interruzione della tensione di alimentazione, tutte le impostazioni e le visualizzazioni restano memorizzate.

7.2.3 INDICATORI LUMINOSI (LED)



Segnalazioni:

- In funzionamento normale, il LED si accende di verde
- LED acceso/lampeggiante in caso di guasto
- Indicazione del modo di regolazione selezionato $\Delta p-v$, $\Delta p-c$ e numero di giri costante
- Indicazione della curva caratteristica selezionata (I, II, III) all'interno del modo di regolazione
- Indicazioni LED combinate durante la funzione di sfiato della pompa, il riavvio manuale e il blocco tastiera



7.2.4 TASTI DI COMANDO



Premere:

- Selezionare il modo di regolazione
- Indicazione della curva caratteristica selezionata {I, II, III} all'interno del modo di regolazione



Premere a lungo:

- Attivare la funzione di sfiato della pompa (premere per 3 secondi)
- Attivare il riavvio manuale (premere per 5 secondi)
- Bloccare/sbloccare il tasto (premere per 8 secondi)

7.3 REGOLAZIONE COMBUSTIONE

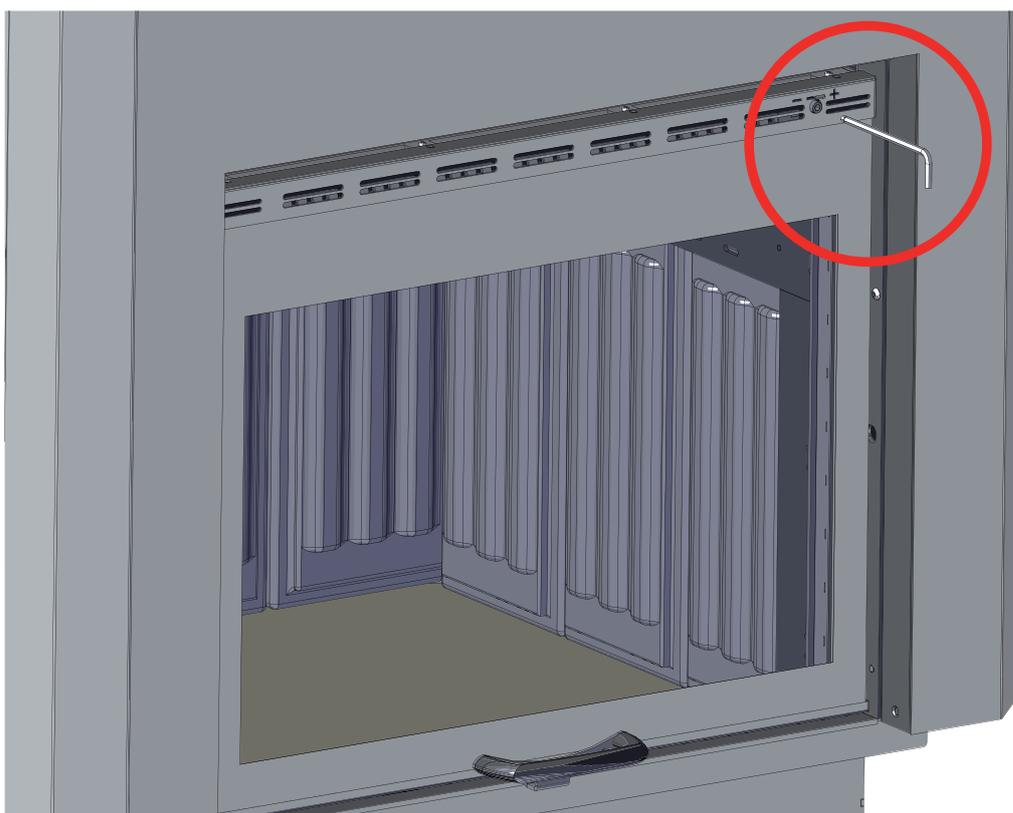
Tutti i termocamini CARINCI sono dotati di un semplicissimo sistema per la regolazione della combustione posto nella parte alta laterale destra dello sportello, che attraverso un'apposita chiave esagonale (detta brugola) da 4 mm permette di regolare l'apertura e la chiusura delle asole del "parzializzatore aria" al fine di avere una fiamma omogenea in tutta la camera di combustione.

La giusta combustione si ottiene quando la fiamma non è né troppo violenta, né troppo lenta.

Se nell'utilizzo del termocamino non si evidenzia una corretta combustione, procedere alla regolazione dell'aria nel seguente modo:

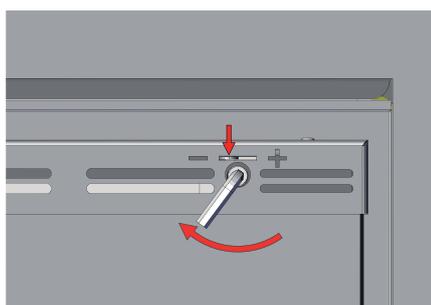
- a) Inserire la chiave esagonale (detta brugola) nell'apposito regolatore di combustione posizionato sulla parte in alto a destra dello sportello (vedi figura);

PARZIALIZZATORE (ARIA VETRO)

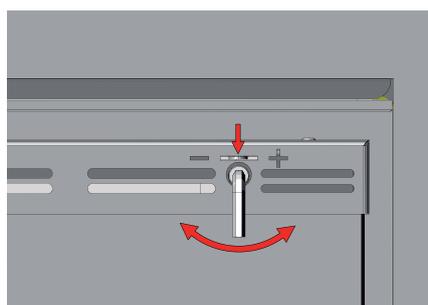


- b) Se la fiamma è troppo violenta, procedere svitando con la chiave esagonale andando così a restringere le asole del parzializzatore aria, facendo diminuire l'aria in entrata e facendo quindi rallentare la combustione;
- c) Se la fiamma è troppo lenta, procedere avvitando con la chiave esagonale, andando così ad allargare le asole del parzializzatore aria in entrata e aumentando così la combustione.

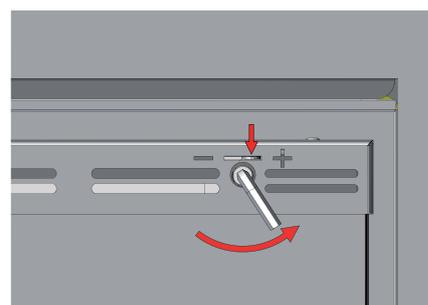
ESEMPIO DI REGOLAZIONE



Fiamma Bassa
(minimo passaggio d'aria)



Fiamma Media
(medio passaggio d'aria)

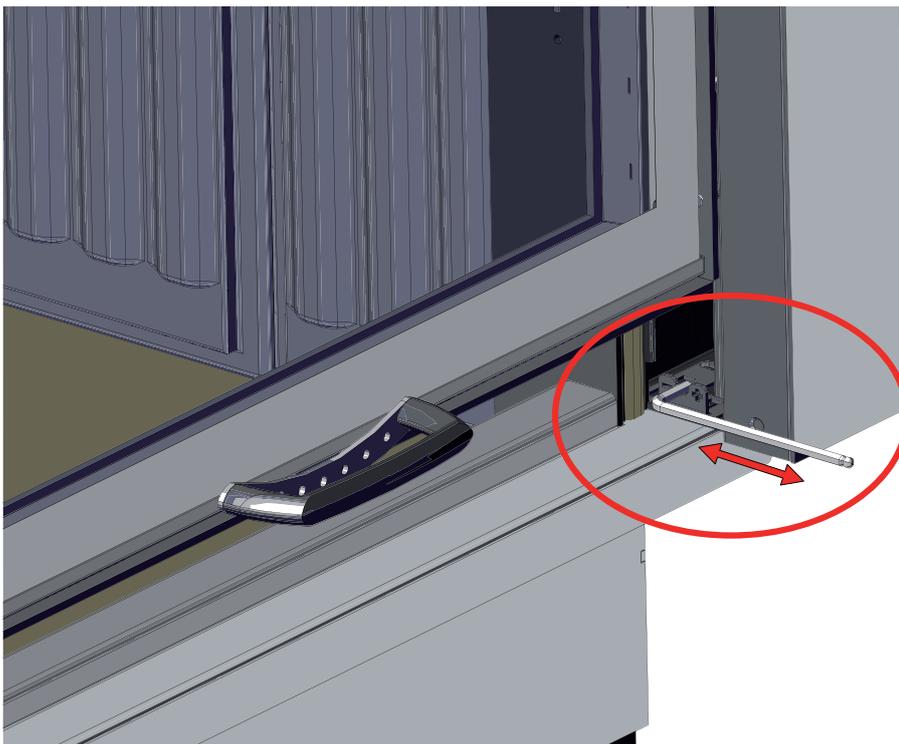


Fiamma Alta
(massimo passaggio d'aria)

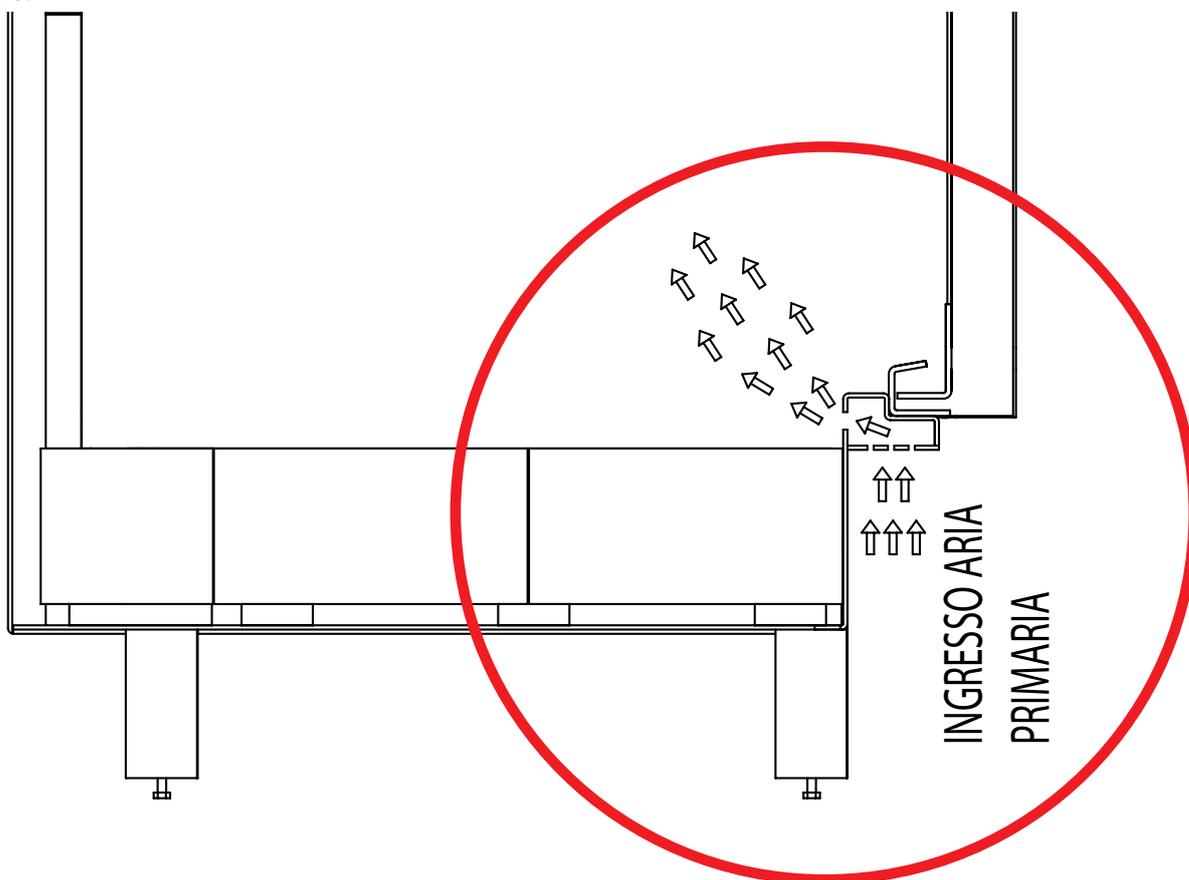
7.4 REGOLAZIONE ARIA PRIMARIA

Eseguire la regolazione in questo modo:

- a) Aprite lo sportello verso l'alto;



- b) Inserite una chiave a brugola (o simile) nell'apposita asola e regolate l'aria spostando la piastra aprendo o chiudendo le asole;
- c) L'operazione va ripetuta anche sul lato opposto;
- d) Una volta regolate le piastre dell'aria primaria chiudete lo sportello e verificate che la combustione sia omogenea, se non risultasse tale procedete con una nuova regolazione fino al raggiungimento di una combustione ottimale.



7.5 VERIFICHE

Una volta terminata l'installazione e regolazioni, procedere alle dovute verifiche:

- Verifica corretta evacuazione dei fumi;
- Verifica tenuta idraulica;
- Verifica funzionamento impianto;
- Verifica prestazioni del termocamino

7.6 CORRETTO FUNZIONAMENTO

Il termocamino CARINCI EVOLUTION 4.0 durante le prove di rendimento è stato caricato di legna e regolato nel seguente modo:

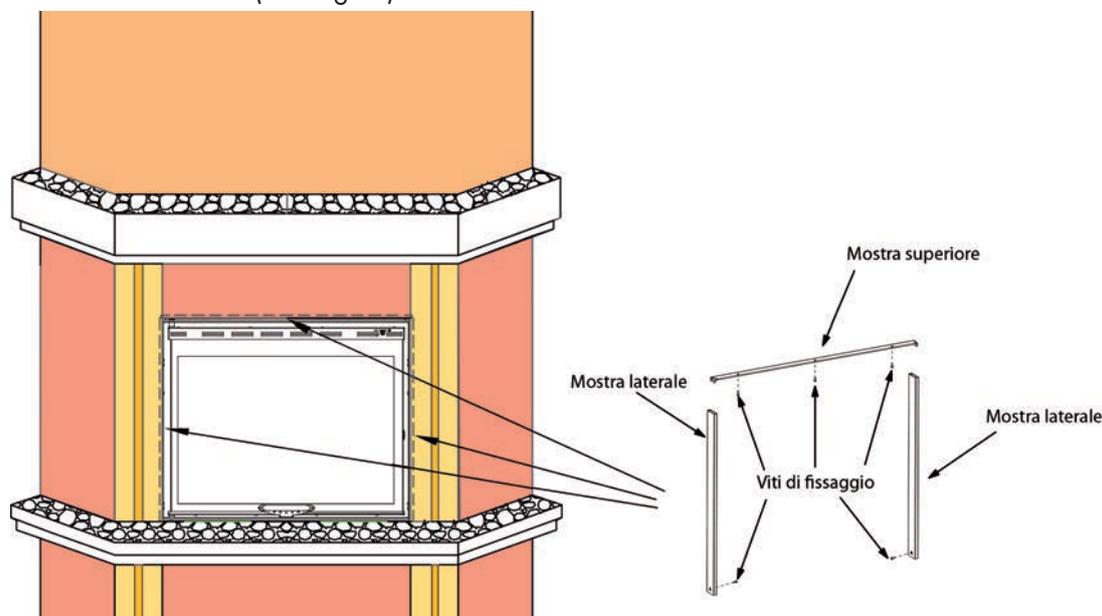
	CARINCI EVOLUTION 4.0 150	CARINCI EVOLUTION 4.0 200	CARINCI EVOLUTION 4.0 250	CARINCI EVOLUTION 4.0 300
Cariche per prove di rendimento	5,03 kg (n. 4 ciocchi di faggio da 33 cm)	5,45 kg (n. 4 ciocchi di faggio da 33 cm)	5,88 kg (n. 6 ciocchi di faggio da 33 cm)	6,31 kg (n. 6 ciocchi di faggio da 33 cm)
Regolazione registri aria comburente	Aria Primaria: 100 % Aria Vetro: 70%	Aria Primaria: 100 % Aria Vetro: 70%	Aria Primaria: 100 % Aria Vetro: 87%	Aria Primaria: 100 % Aria Vetro: 70%
Durata Prova	48 min	48 min	48 min	48 min

8.0 RIVESTIMENTO

Il termocamino CARINCI va rivestito integralmente lasciando a vista solo l'antina del vetro.

ATTENZIONE: è importantissimo non rivestire oltre i bordi della porta così da non impedire l'apertura dello sportello e le eventuali procedure di manutenzione. Lasciare inoltre l'accesso per la sostituzione degli anodi al magnesio installati sul corpo caldaia e nel vaso d'espansione dove previsto (vedi scheda tecnica prodotto paragrafo 1.0)

L'eventuale manutenzione del saliscendi può essere effettuata senza smontare nessun elemento del rivestimento ma, togliendo solo le mostre laterali. (vedi figura)



Nella parte posteriore di una delle due piastre laterali potete trovare l'etichetta del prodotto (trovate una copia al paragrafo 14.0)

La Carinci Group SpA prima di rivestire il termocamino consiglia di effettuare tutte le verifiche delle prestazioni del termocamino e tenerlo in funzione per qualche settimana.

Nella fase di prova si possono effettuare eventuali interventi o sostituzione, alla realizzazione del rivestimento l'utente attesta la validità del prodotto in tutte le sue prestazioni e quindi decade il diritto di sostituzione del termocamino.

Resta inteso che la Carinci Group SpA con i suoi tecnici qualificati è sempre disponibile per suggerimenti e/o consigli del caso al numero 0776/812704 dal Lunedì al Venerdì negli orari di lavoro.

9.0 CONSIGLI PER L'USO

9.1 USO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION 4.0 IN CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE

Se il termocamino viene installato in zone dove c'è rischio di gelo, si consiglia:

- a) Installare un vaso di espansione coibentato;
- b) Coibentare le tubazioni di sicurezza e di carico;
- c) Inserire del liquido antigelo nel vaso di espansione calcolato in percentuale alla quantità di acqua, in base alle temperature minime della zona, per evitare il congelamento dell'acqua.

9.2 APERTURA DELLO SPORTELLO

Il termocamino è dotato di una maniglia rimovibile chiamata Mano Fredda che può essere rimossa con semplicità durante il funzionamento del termocamino onde evitare il suo surriscaldamento. Quando il termocamino è in funzione si consiglia di rimuovere la maniglia Mano Fredda e, quando si ha bisogno di aprire lo sportello per ricaricare la legna al suo interno, di usare un guanto anti scottatura.

9.3 USO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION CON LA PORTA APERTA

Non è consentito l'utilizzo del termocamino a porta aperta.

9.4 SPEGNIMENTO REPENTINO DEL TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION 4.0

Qualora si debba procedere allo spegnimento del termocamino, l'unico modo per spegnere repentinamente il fuoco in modo sicuro è chiudere gli ingressi dell'aria primaria (capitolo 7.5) e del vetro (capitolo 7.4) e lasciare che si spenga da solo.

9.5 TEMPERATURE ECCESSIVE

Qualora il termocamino dovesse raggiungere elevate temperature sarete avvisati da un segnale acustico della centralina e, in quel caso, potete usare lo scambiatore secondario all'interno del Termocamino per la produzione di acqua calda sanitaria come dissipatore per l'energia in eccesso, aprire un rubinetto collegato allo stesso fino all'abbassarsi delle temperature.

9.6 POSSIBILI GUASTI

Alla presenza dei seguenti possibili guasti verrete avvisati da un segnale acustico emesso dalla centralina del termocamino e, in quel caso, si consiglia di spegnere il fuoco.

- a) Blocco del circolatore;
- b) Guasto della centralina;
- c) Ostruzione della canna fumaria;
- d) Mancanza d'acqua nel vaso di espansione.

10.0 PULIZIA TERMOCAMINO CARINCI EVOLUTION 4.0

Riportiamo di seguito alcune semplici pulizie da fare quotidianamente:

10.1 PULIZIA VETRO

- a) Procedere alla pulizia del vetro quando il termocamino è spento assicurandosi che il vetro sia freddo;
- b) Aprire lo sportello ad anta;
- c) Avvalersi di un panno non abrasivo;
- d) Procedere alla pulizia vetro utilizzando il pulivetro CARINCI o un prodotto simile.
- e) Non utilizzare prodotti chimici aggressivi per la pulizia del vetro che potrebbero deteriorare la verniciatura.

10.2 PULIZIA PIANO FUOCO

- a) Procedere alla pulizia del piano fuoco a fuoco spento;
- b) Munirsi della paletta asportata cenere;
- c) Togliere tutta la cenere e metterla in un contenitore di metallo;
- d) Attendere il raffreddamento della cenere e procedere al relativo smaltimento negli appositi contenitori.

11.0 MANUTENZIONE ORDINARIA

11.1 ANODO AL MAGNESIO

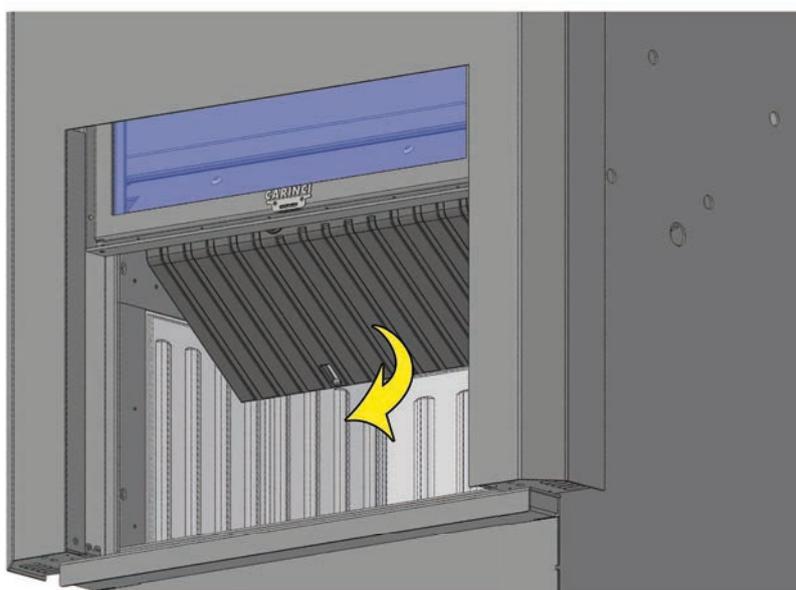
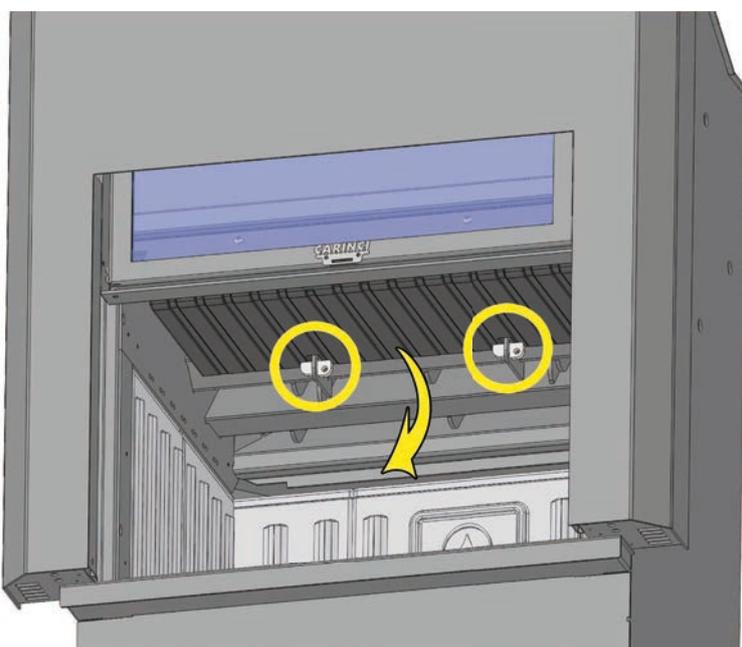
Controllare periodicamente l'usura dell'anodo al magnesio installato all'interno del corpo caldaia del termocamino e, nei modelli SYSTEM, controllate anche l'anodo al magnesio (optional) installato all'interno del vaso d'espansione in acciaio inox.

ATTENZIONE: Gli anodi vanno ispezionati una volta all'anno così da verificarne lo stato ed in caso di forte deterioramento bisogna procedere alla sostituzione degli stessi. Inoltre, nella realizzazione del rivestimento del termocamino è necessario lasciare l'accesso al corpo caldaia e al vaso d'espansione per l'eventuale sostituzione degli anodi.

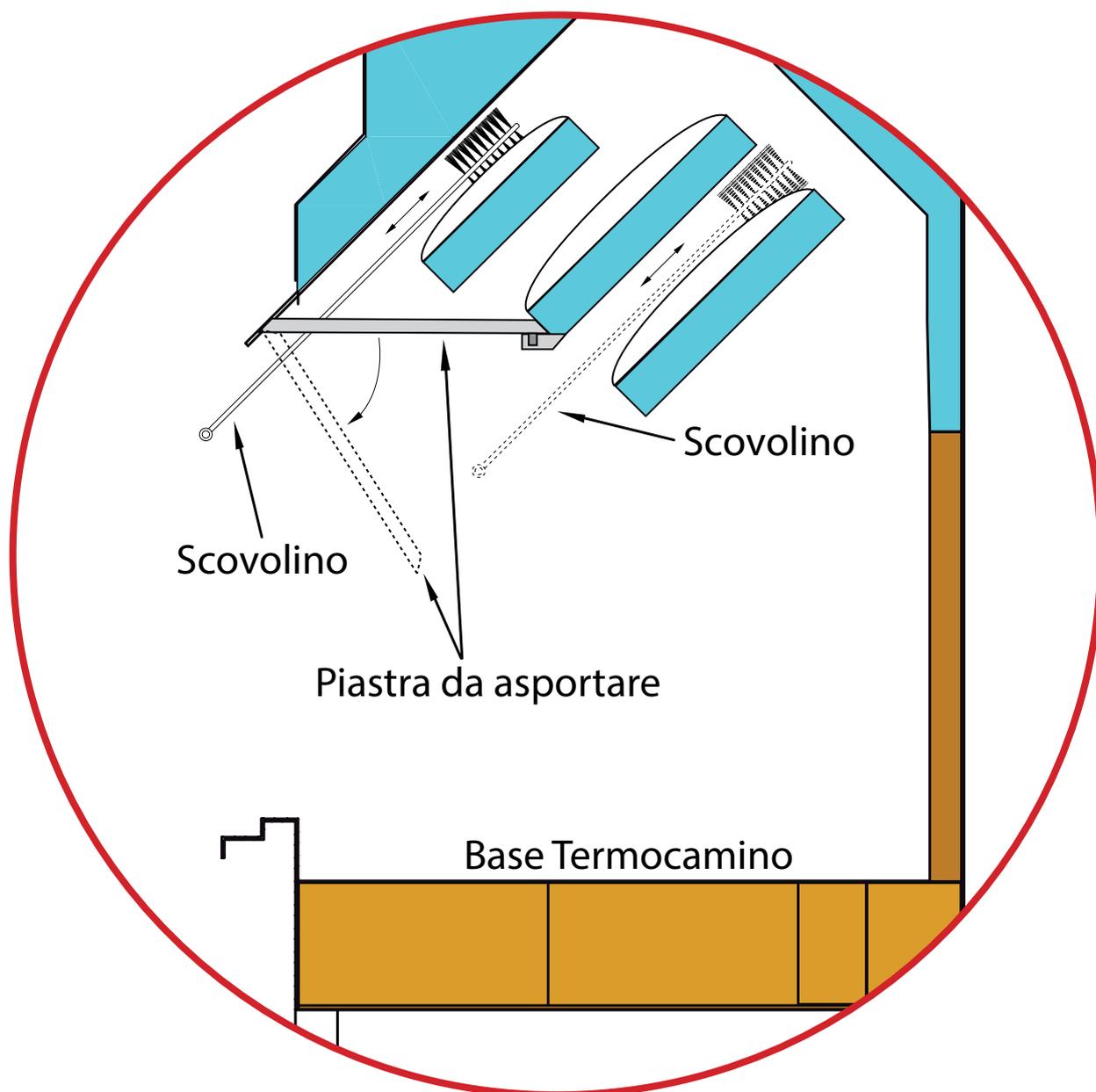
11.2 PULIZIA SCAMBIATORI DI CALORE

Almeno due volte l'anno va eseguita la pulizia all'interno della camera di combustione eseguendo queste semplici operazioni:

- Aprire lo sportello del termocamino;
- Rimuovere i due fermi nella parte posteriore della piastra in ghisa ed apritela verso il basso;



- Effettuare la pulizia degli scambiatori mediante l'apposito "scovolino" in dotazione al termocamino;



d) Una volta effettuata la pulizia, rimontare la piastra in ghisa reinserendo i due fermi tolti in precedenza.

ATTENZIONE!!!

Per la vostra sicurezza, prima di procedere alla pulizia del termocamino, assicuratevi che la camera di combustione sia fredda ed è obbligatorio utilizzare dei guanti resistenti alle alte temperature.

11.3 PULIZIA CONDOTTO FUMARIO

Il condotto fumario va ispezionato e pulito ogni anno per scongiurare l'intasamento della stessa dovuta da un'eccessiva formazione di creosoto e da eventuali detriti o nidi di uccelli che possono creare problemi di tiraggio al termocamino.

ATTENZIONE: Prima della pulizia del condotto fumario è importantissimo lasciare aperta la piastra in ghisa all'interno della camera di combustione (punto 11.2, lettera b) e di lasciare chiuso lo sportello del termocamino.

11.4 VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare una nuova accensione nella stagione invernale, si consiglia:

- a) Verificare il corretto funzionamento del circolatore;
- b) Verificare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria causate dal mancato utilizzo;
- c) Verificare il corretto funzionamento della centralina.
- d) Verificare comignolo ed eventuale presenza di ostruzioni quali ad esempio nidi di uccelli o di api, etc.;
- e) Verificare il corretto funzionamento della presa d'aria;
- f) Verificare la piastra d'ispezione all'interno della camera di combustione del termocamino;
- g) Verificare il contenuto d'acqua nel termocamino attraverso il vaso di espansione;

12.0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A causa di un errato utilizzo di alcune componenti del nostro termocamino si possono verificare dei piccoli spiacevoli episodi che necessitano di manutenzione straordinaria. Riportiamo dei consigli ma si raccomanda comunque di rivolgersi sempre al nostro ufficio assistenza clienti (n° tel.: 0776/812704) o all'assistenza tecnica di zona.

12.1 SOSTITUZIONE VETRO

La sostituzione del vetro è un'operazione che richiede una maggiore attenzione, quindi fare le seguenti operazioni:

- a) Aprire la porta ad anta;
- b) Svitare le viti del telaio fermavetro;
- c) Togliere il telaio fermavetro;
- d) Sfilare il vetro con cautela;
- e) Pulire bene la cornice e vano d'appoggio del vetro;
- f) Sostituire il vetro;
- g) Riposizionare il telaio fermavetro con corretta guarnizione;
- h) Riavvitare le viti del telaio fermavetro con cautela onde evitare la rottura del vetro.

12.2 BLOCCO MECCANISMO SALISCENDI

Causa errati movimenti di trasporto e di spostamento del termocamino si può verificare il blocco del meccanismo saliscendi della porta per la fuoriuscita della catena nella sede del pignone.

Per ripristinare lo scorrimento della porta eseguire i seguenti procedimenti:

- Svitare le quattro viti posizionate sulle mostre, prima le viti sulle mostrine laterali, in seguito quelle sulla mostrina superiore; (vedi figura A)
- Alzare il contrappeso;
- Tener sollevato il contrappeso con un sostegno in legno o similare per facilitare il riallineamento della catena sul pignone; (vedi figura B)
- Infilare una mano all'interno del portellone e riagganciare la catena sul pignone; qualora la mano non entrasse, munirsi di un ferro a uncino; (vedi figura B.)
- una volta riagganciata correttamente la catena, togliere il sostegno del contrappeso posizionato in precedenza;
- riavvitare le viti delle mostre, prima la mostrina superiore, in seguito quelle delle mostre laterali. (vedi giusta posizione come da figura C)

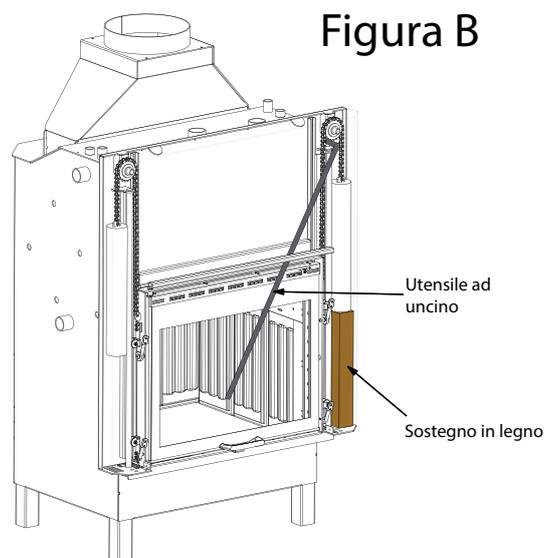
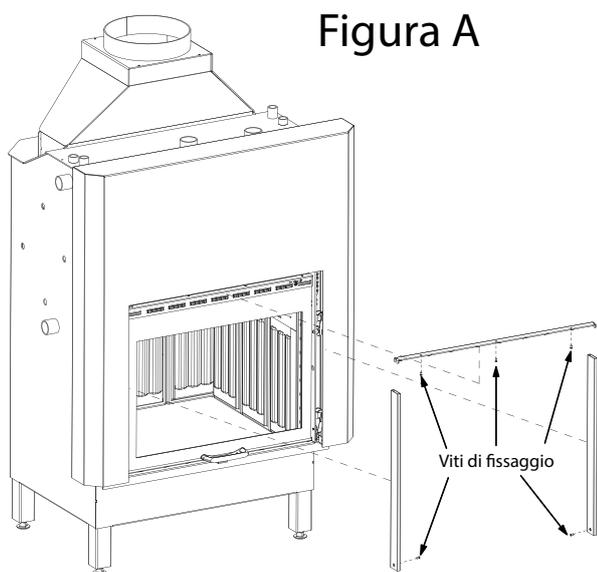


Figura C



13.0 DATI TECNICA

		EVOLUTION 4.0			
		NORMALE/SYSTEM			
		150	200	250	300
Potenza Termica Bruciata	kW	28,74	30,07	31,91	34,87
Potenza Termica Nominale	kW	25,54	26,73	28,34	30,95
Potenza Termica resa all'acqua	kW	18,30	19,52	21,09	22,73
Potenza Termica resa all'aria	kW	7,24	7,20	7,25	8,22
CO al 13% di O ₂	mg/Nm ³	546,66	538,26	526,89	508,47
NOx al 13% di O ₂	mg/Nm ³	98,30	97,41	96,21	94,27
OGC al 13% di O ₂	mg/Nm ³	32,49	32,49	32,49	32,49
Polveri al 13% di O ₂	mg/Nm ³	22,73	21,92	20,83	19,05
Rendimento Termico	%	88,85	88,87	88,80	88,75
Temperatura Media Uscita Fumi	°C	166,94	169,67	173,27	179,36
Portata Massica dei Fumi	g/s	21,56	22,68	23,80	24,93
Classe Ambientale (D.M. 186/2017)	Stelle	★★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★★★
Tiraggio minimo del camino	Pa	12 ± 2	12 ± 2	12 ± 2	12 ± 2
Massima pressione ammessa (circuito impianto)	bar	2	2	2	2
Massima pressione ammessa (circuito sanitario)	bar	3	3	3	3
Contenuto acqua in caldaia	lt	80	93	106	119
Sezione minima aria convettiva in ingresso	mm	300 x 200	300 x 200	300 x 200	300 x 200
Sezione minima aria convettiva in uscita	mm	300 x 200	300 x 200	300 x 200	300 x 200
Massa Apparecchiatura (System)	kg	356 (380)	426 (450)	460 (484)	511 (535)
Consumo orario massimo	kg/h	6,50	7,06	7,63	8,20
Raccordo fumi	mm	250	250	250	250
Distanza minima di sicurezza materiali infiammabili	mm	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -

14.0 TARGHETTE APPARECCHI

 <p>CARINCI GROUP S.p.A. Innovazioni per il riscaldamento</p> <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 150	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/150/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	25,54
Potenza resa all'acqua: (kW)	18,30
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,24
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	546,66
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	98,30
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	22,73
Rendimento: (%)	88,85
Temperatura fumi: (°C)	166,94
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	-
Potenza elettrica Massima:	-
Tensione e frequenza nominale:	-
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
Apparecchio a funzionamento intermittente	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>CARINCI GROUP S.p.A. Innovazioni per il riscaldamento</p> <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 200	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/200/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	26,73
Potenza resa all'acqua: (kW)	19,52
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,20
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	538,26
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	97,41
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	21,92
Rendimento: (%)	88,87
Temperatura fumi: (°C)	169,67
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	-
Potenza elettrica Massima:	-
Tensione e frequenza nominale:	-
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
Apparecchio a funzionamento intermittente	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>CARINCI GROUP S.p.A. Innovazioni per il riscaldamento</p> <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 250	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/250/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	28,34
Potenza resa all'acqua: (kW)	21,09
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,25
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	526,89
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	96,21
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	20,83
Rendimento: (%)	88,80
Temperatura fumi: (°C)	173,27
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	-
Potenza elettrica Massima:	-
Tensione e frequenza nominale:	-
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
Apparecchio a funzionamento intermittente	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>CARINCI GROUP S.p.A. Innovazioni per il riscaldamento</p> <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 300	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/300/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	30,95
Potenza resa all'acqua: (kW)	22,73
Potenza resa all'ambiente: (kW)	8,22
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	508,47
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	94,27
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	19,05
Rendimento: (%)	88,75
Temperatura fumi: (°C)	179,36
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	-
Potenza elettrica Massima:	-
Tensione e frequenza nominale:	-
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
Apparecchio a funzionamento intermittente	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

14.0 TARGHETTE APPARECCHI

 <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 150 SYSTEM	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/150S/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	25,54
Potenza resa all'acqua: (kW)	18,30
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,24
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	546,66
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	98,30
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	22,73
Rendimento: (%)	88,85
Temperatura fumi: (°C)	166,94
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	12 W
Potenza elettrica Massima:	100 W
Tensione e frequenza nominale:	220 V - 50 Hz
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
<i>Apparecchio a funzionamento intermittente</i>	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 200 SYSTEM	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/200S/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	26,73
Potenza resa all'acqua: (kW)	19,52
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,20
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	538,26
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	97,41
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	21,92
Rendimento: (%)	88,87
Temperatura fumi: (°C)	169,67
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	12 W
Potenza elettrica Massima:	100 W
Tensione e frequenza nominale:	220 V - 50 Hz
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
<i>Apparecchio a funzionamento intermittente</i>	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 250 SYSTEM	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/250S/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	28,34
Potenza resa all'acqua: (kW)	21,09
Potenza resa all'ambiente: (kW)	7,25
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	526,89
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	96,21
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	20,83
Rendimento: (%)	88,80
Temperatura fumi: (°C)	173,27
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	12 W
Potenza elettrica Massima:	100 W
Tensione e frequenza nominale:	220 V - 50 Hz
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
<i>Apparecchio a funzionamento intermittente</i>	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

 <p>Carinci Group S.p.A. Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)</p>	
	
EN 13229:2006	
<i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a legno/legna (con la produzione di acqua calda)</i>	
TERMOCAMINO EVOLUTION 4.0 300 SYSTEM	
Laboratorio notificato: ITEM CONSULT Ltd. (NB 1837)	
N° DoP: EVO4.0/300S/L	
Tipo di combustibile: Legno/Legna Lunghezza ceppi: 33 cm	
	Nominale
Potenza Termica: (kW)	30,95
Potenza resa all'acqua: (kW)	22,73
Potenza resa all'ambiente: (kW)	8,22
CO (mg/mc al 13% di O ₂):	508,47
NOx: (mg/mc al 13% di O ₂):	94,27
OGC: (mg/mc al 13% di O ₂):	32,49
Polveri: (mg/mc al 13% di O ₂):	19,05
Rendimento: (%)	88,75
Temperatura fumi: (°C)	179,36
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Massima pressione d'esercizio:	2 bar
Potenza elettrica Minima:	12 W
Potenza elettrica Massima:	100 W
Tensione e frequenza nominale:	220 V - 50 Hz
Distanza da materiale combustibile: (mm)	Retro = 200 Lato = 500 Fronte = 1500 Soffitto = 1000 Pavimento = -
<i>Apparecchio a funzionamento intermittente</i>	
Usare solo combustibili raccomandati	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	

15.0 TARGHETTE CLASSE AMBIENTALE APPARECCHI

 EVOLUTION 4.0	Avvicina la fotocamera del tuo telefono al QR Code per visualizzare il link e scaricare il manuale e i certificati
Modello 150 Modello 150 SYSTEM	
<i>Classe Ambientale</i>	
	

 EVOLUTION 4.0	Avvicina la fotocamera del tuo telefono al QR Code per visualizzare il link e scaricare il manuale e i certificati
Modello 200 Modello 200 SYSTEM	
<i>Classe Ambientale</i>	
	

 EVOLUTION 4.0	Avvicina la fotocamera del tuo telefono al QR Code per visualizzare il link e scaricare il manuale e i certificati
Modello 250 Modello 250 SYSTEM	
<i>Classe Ambientale</i>	
	

 EVOLUTION 4.0	Avvicina la fotocamera del tuo telefono al QR Code per visualizzare il link e scaricare il manuale e i certificati
Modello 300 Modello 300 SYSTEM	
<i>Classe Ambientale</i>	
	

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi **con l'esclusione del vetro, dei mattoni, delle piastre refrattarie e delle candelette di accensione in quanto soggetti a naturale usura**. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condensate acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.
- Danneggiamenti dei mattoni e delle piastre refrattarie causate da caricamento incontrollato della legna all'interno della camera di combustione.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

CERTIFICATO DI GARANZIA

Dati Cliente:

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Dati analitici dell'apparecchiatura:

Acquistato presso il rivenditore:	Modello	Matricola

Dati anagrafici Installatore:

Ditta..... Data avviamento generatore/...../.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Il cliente dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutte le certificazioni degli impianti e che le installazioni degli stessi sono state eseguite secondo "la regola dell'arte" ed in osservanza alle specifiche normative di riferimento.

La CARINCI GROUP S.p.A. non risponderà di nessun malfunzionamento derivanti da installazioni non adeguate, non conformi al manuale d'uso e alle specifiche in materia, non certificate e più in generale a qualsiasi altro mal funzionamento che non sia riconducibile in maniera chiara ed evidente, solo ed esclusivamente sull'apparecchiatura.

Io sottoscritto, utilizzatore del prodotto, dichiaro:

1. di essere in possesso della conformità degli impianti, rilasciata ai sensi di legge.
2. di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dell'apparecchiatura.
3. di essere in possesso dei relativi manuali d'uso, di averli visionati in ogni loro parte e di averli compresi.
4. di essere in grado di utilizzare l'apparecchiatura.
5. di essere consapevole che l'apparecchiatura necessita di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria fatta eseguire da personale qualificato e specializzato.

Io sottoscritto n.q. di proprietario ed utilizzatore del prodotto, dichiaro di aver compreso quanto sopra riportato, consapevole che in mancanza, decadrà il diritto di garanzia del generatore di calore con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla responsabilità civile verso terzi. Sono consapevole, altresì, che decadrà il diritto di garanzia anche qualora le dichiarazioni rese ai 1,2,3,4 e 5 si rivelino non vere.

Dichiaro di essere un professionista autonomo ed indipendente da Carinci Group S.p.A. che sono in possesso di adeguata capacità professionale e di avere ogni iscrizione ed abilitazione di legge. Acconto inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente modulo, di aver preso visione del retro con le "Condizioni Generali di Garanzia" e di non aver alcuna riserva da formulare. Acconto inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Timbro e Firma

Firma del Cliente

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO GARANZIA

CARINCI GROUP SpA - Sede Amm.va/Operativa: Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/814394

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi **con l'esclusione del vetro, dei mattoni, delle piastre refrattarie e delle candelette di accensione in quanto soggetti a naturale usura**. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condensate acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.
- Danneggiamenti dei mattoni e delle piastre refrattarie causate da caricamento incontrollato della legna all'interno della camera di combustione.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'istituzionario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

SMALTIMENTO



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.



© **2022 Carinci Group S.p.A.**

Vietata la riproduzione anche parziale - III Edizione - Giugno 2022

Questo Manuale d'uso annulla e sostituisce i precedenti

look
beyond...
find us
EVOLUTION OF TECHNOLOGY



SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - **VEROLI** (FR)

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale) - **SORA** (FR)

INFO LINE

Tel. **+39 0776 812704**
Fax **+39 0776 814394**

INFO WEB

www.carincigroup.it
info@carincigroup.it